



Comune di Taormina

Registro Delibere N. 67 del 27/03/2025

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: COSTITUZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE DENOMINATA TAORMINA SOCIAL CITY. ADOZIONE SCHEMA DI STATUTO, PIANO PROGRAMMA E BUDGET ECONOMICO 2025/2027, SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO, RELAZIONE TECNICA ISTRUTTORIA.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **19:00** e seguenti, nella casa comunale, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **Cateno De Luca** la giunta comunale.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale Giuseppe Bartorilla.

Nominativo	Titolo	Presente/Assente
CATENO DE LUCA	Sindaco	Si
GIUSEPPE STERRANTINO	Assessore	Si
ALESSANDRA CULLURA'	Assessore	Si
ANTONIO LO MONACO	Assessore	Si
MARIO QUATTROCCHI	Assessore	Si
JONATHAN SFERRA	Assessore	Si

PRESENTI: 6

ASSENTI: 0

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare la proposta sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso :

il responsabile del servizio interessato , per la regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**

il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere **FAVOREVOLE**

Con voto unanime preso ed espresso nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di approvare integralmente, la proposta di cui all'oggetto.

Con separata e unanime votazione, **all'unanimità**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto "immediatamente esecutivo" ai sensi della L.R. n. 44/91 e il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale

Area competente: Area Amministrativa – Affari Generali – Servizi Sociali e Demografici

Responsabile: Dott. Giuseppe Bartorilla

Proponente: Il Vice Sindaco Ing. A. Lo Monaco

OGGETTO: COSTITUZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE DENOMINATA TAORMINA SOCIAL CITY. ADOZIONE SCHEMA DI STATUTO, PIANO PROGRAMMA E BUDGET ECONOMICO 2025/2027, SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO, RELAZIONE TECNICA ISTRUTTORIA.

IL VICE SINDACO

CONSIDERATO CHE il continuo ricorso agli affidamenti ai gestori privati dei servizi sociali, ha dimostrato nel corso degli anni un modello gestionale non in grado di assicurare né l'innovazione sociale, né l'efficienza del sistema economico, né tanto meno le condizioni di vita dei cittadini e degli operatori impegnati nei servizi sociali;

CHE il Comune di Taormina ha deciso di assumere per via ordinaria la gestione diretta dei servizi sociali destinati alle fasce più deboli dei cittadini, tramite l'istituzione dell'Azienda Speciale denominata “ Taormina Social City”, riqualificando la spesa pubblica di settore rendendola efficiente, efficace e produttiva;

CHE l'Azienda Speciale denominata “ Taormina Social City” è disciplinata dalle disposizioni dello Statuto, in conformità agli artt nn. 112 e 114 del D. Lgs.vo 267/2000;

VISTI: L'art. 112 del TUEL 267/2000 che stabilisce : *”gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”*;

L'art. 114 del TUEL 267/2000 che definisce la natura giuridica dell'Azienda speciale come “ente strumentale dell'Ente Locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal Consiglio Comunale”;

DATO ATTO CHE l'Azienda Speciale è ente di diritto pubblico, diverso dal Comune da cui dipende funzionalmente, con personalità giuridica che acquisisce attraverso l'iscrizione al registro delle imprese;

CHE il Comune rispetta l'autonomia gestionale dell'azienda, che deve essere amministrata e diretta secondo logiche imprenditoriali e comportamenti manageriali, sulla base dei principi dell'economicità, della congruità degli obiettivi, dell'efficacia e dell'efficienza;

CHE al carattere strumentale si ricollega l'esigenza che le attività poste in essere siano finalizzate al conseguimento degli stessi scopi che l'Ente Locale si prefigge, cioè il soddisfacimento degli interessi della collettività locale e lo sviluppo della stessa;

CHE l'Azienda speciale, come recita il comma 4 dell'art. 114 TUEL , informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti;

CHE data l'autonomia statutaria dell'Azienda Speciale, ad essa spetta la definizione della propria organizzazione, vale a dire delle regole relative al proprio assetto strutturale. L'approvazione dello Statuto da parte del Consiglio Comunale prevista dalla legge, rientra, invece, nella categoria dei poteri di vigilanza spettanti all'Ente Locale, ossia di quei poteri tipici, stante la natura di ente strumentale dell'Azienda Speciale;

CHE all'Ente Locale compete l'approvazione degli atti fondamentali dell'Azienda Speciale indicati dall'art. 114 del TUEL;

CHE le finalità dell'azienda consistono nella produzione e gestione di servizi per soddisfare i bisogni della collettività e promuovere lo sviluppo sociale, culturale, economico e civile della comunità locale;

CHE con deliberazione n. 31 del 19.02.2024, la Giunta Comunale, in conformità al relativo programma elettorale ed ai conseguenti obiettivi strategici ed operativi della nuova amministrazione comunale, adottava apposito atto di indirizzo avente ad oggetto l'avvio delle occorrenti procedure amministrative, finalizzate alla costituzione di nuovi organismi partecipati, fra i quali spicca la costituzione dell'Azienda Speciale denominata Taormina Social City;

CHE tale obiettivo strategico è stato inserito nel PIAO 2025/2027, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 268 del 30/12/2024, da raggiungersi nell'anno 2025;

CHE con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa, Affari Generali, Servizi Sociali e Demografici, nn. 778 e 779 del 30/12/2024, venivano conferiti n. 2 incarichi esterni di supporto tecnico specialistico, in materia giuridica e contabile, ai fini della costituzione degli organismi e delle aziende e società partecipate indicati negli strumenti di programmazione e di indirizzo sopra citati;

VISTI i seguenti documenti: Schema di Statuto dell'Azienda Speciale denominata Taormina Social City; Piano Programma e budget 2025/2027; Schema di contratto di servizio; Relazione tecnica a supporto della Costituzione dell'Azienda Speciale denominata Taormina Social City, allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover adottare gli allegati Schema di Statuto dell'Azienda Speciale denominata Taormina Social City; Piano Programma e budget economico 2025/2027; Schema di contratto di servizio; Relazione tecnica a supporto della Costituzione dell'Azienda Speciale denominata Taormina Social City, allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO CHE la costituzione dell'Azienda Speciale di cui trattasi, risulta essere finanziariamente ed economicamente sostenibile;

VISTI: il DUP 2025/2027, il Bilancio di Previsione 2025/2027; il PIAO 2025/2027; Il PEG/2025/2027.

VISTI: il D.lgs n. 267/00 e lo Statuto Comunale;

PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

- 1) **Costituire** l'Azienda Speciale deonominata Taormina Social City.
- 2) **Adottare** gli allegati Schema di Statuto dell'Azienda Speciale denominata Taormina Social City, Piano Programma e budget economico 2025/2027, Schema di contratto di servizio e la Relazione tecnica a supporto

della Costituzione dell'Azienda Speciale denominata Taormina Social City, allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

3) **Trasmettere** la relativa deliberazione, unitamente alla documentazione allegata, al Collegio dei Revisori dei conti ed al Consiglio Comunale, ai fini dell'approvazione definitiva.

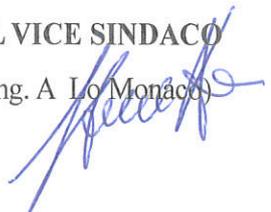
Il Responsabile dell'Area

(Dott. Giuseppe Bartorilla)



IL VICE SINDACO

(Ing. A. Lo Monaco)



Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale

Area competente: Area Amministrativa – Affari Generali – Servizi Sociali e Demografici

Responsabile: Dott. Giuseppe Bartorilla

Proponente: Il Vice Sindaco Ing. A. Lo Monaco

OGGETTO: COSTITUZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE DENOMINATA TAORMINA SOCIAL CITY. ADOZIONE SCHEMA DI STATUTO, PIANO PROGRAMMA E BUDGET ECONOMICO 2025/2027, SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO, RELAZIONE TECNICA ISTRUTTORIA.

Per la **Regolarità TECNICA** si esprime parere FAVOREVOLE

Taormina, 27/03/2025

Il Responsabile dell'Area
(*Dott. Giuseppe Bartorilla*)

Comportando la presente:

Prenotazione impegno n. _____/2025 €

diminuzione di entrata;

non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

altro/ _____.

Per la **Regolarità CONTABILE** si esprime parere FAVOREVOLE

Taormina, 27/03/2025

Il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria
(*Dott.ssa Angela La Torre*)

**STATUTO DELLA
AZIENDA SPECIALE
TAORMINA SOCIAL CITY**

TITOLO 1 - NATURA ED ATTIVITA' DELL'AZIENDA

Art. 1. - Costituzione, denominazione e sede

1. E' costituita dal Comune di Taormina l'Azienda Speciale "Taormina Social City" (di seguito definita Azienda), disciplinata nel rispetto della normativa prevista dall'art. 114 del D. Lgs. n. 267/2000.
2. La sede legale dell'Azienda Speciale è fissata nel Comune di Taormina presso la Casa Comunale; con deliberazione del CdA, possono essere istituite sedi operative in luoghi diversi.
3. L'ambito territoriale e la comunità di riferimento dell'Azienda coincidono con il Comune di Taormina per i servizi alla persona di competenza di quest'ultima.
4. Il funzionamento dell'Azienda è regolato dal presente Statuto.

Art. 2 - Natura giuridica

1. L'Azienda Speciale denominata "TAORMINA SOCIAL CITY" è istituita e disciplinata nel rispetto della normativa prevista dall'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000 e regolamentata dal presente Statuto.
2. L'Azienda è ente strumentale economico del Comune di Taormina dotata di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, patrimoniale, finanziaria, gestionale e negoziale, secondo quanto stabilito dalle normative statali, regionali, dalle norme statutarie dell'Ente Locale e dal presente Statuto.
3. Il Comune rispetta l'autonomia gestionale dell'Azienda, che deve essere amministrata e diretta secondo logiche imprenditoriali e comportamenti manageriali, sulla base dei principi dell'economicità, della congruità degli obiettivi, dell'efficacia e dell'efficienza.
4. L'Azienda non ha finalità di lucro ed ha l'obbligo del pareggio del bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti. Gli eventuali avanzi di gestione sono finalizzati al miglioramento dei servizi pubblici gestiti dall'Azienda.
5. Il Consiglio Comunale determina gli indirizzi generali, approva gli atti fondamentali, conferisce il capitale di dotazione, approva la copertura di eventuali oneri sociali e controlla i risultati in base agli obiettivi generali.
6. L'Azienda può aderire alle associazioni nazionali delle aziende speciali per i servizi pubblici degli Enti Locali, nei settori specifici di cui all'oggetto sociale.
7. L'Azienda, al fine di soddisfare esigenze riconducibili alla comunità locale per il perseguimento delle finalità imprenditoriali previste nel Piano-Programma, può svolgere le proprie attività al di fuori dei confini comunali. In tale ipotesi l'amministrazione comunale delibererà preventivamente l'estensione dell'attività dei servizi al territorio di altri Enti previa stipulazione con i medesimi di apposita convenzione.
8. I rapporti tra Comune di Taormina e Azienda per la gestione dei servizi conferiti sono regolati da apposito contratto di servizio

Art. 3 – Scopo, finalità e principi

1. Scopo dell'Azienda è l'esercizio di funzioni socio-assistenziali, socio-educative, socio-sanitarie

integrate, di supporto alla famiglia e, più in generale, la gestione dei servizi alla persona, in relazione alle attività di competenza istituzionale dell'Ente.

2. I servizi istituzionali facenti capo all'Azienda sono diffusi ed erogati nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio del Comune di Taormina limitatamente ai Servizi istituzionali di competenza di quest'ultima, e sono orientati, prevalentemente, anche se non esclusivamente, alle fasce fragili della cittadinanza, ed in particolare: minori-famiglie; persone con disabilità; anziani. Sono erogati, altresì, a favore di persone in vulnerabilità temporanea occasionalmente dimoranti nel territorio distrettuale, limitatamente agli interventi non differibili ed urgenti.

3. L'elenco di cui al comma 2 è indicativo, giacché gli organi dell'Azienda hanno facoltà di articolare l'organizzazione dei servizi secondo criteri di classificazione anche diversi da quelli indicati, sia allo scopo di riconfigurare lo schema d'offerta di prestazioni in rapporto a principi di ottimizzazione produttiva, sia per tenere conto del mutare delle condizioni di bisogno socio-assistenziale. Variazioni nella definizione delle fasce d'utenza possono, inoltre, essere giustificate da fenomeni attinenti la sfera del dinamismo demografico e sociale.

4. L'Azienda ispira ed orienta la propria attività nel rispetto della normativa in materia e degli indirizzi contenuti nel Piano di Zona del Distretto D32, perseguendo le seguenti finalità:

- a) il rispetto della dignità della persona;
- b) una forte flessibilità e adattabilità alle diverse condizioni dei bisogni di ogni singolo utente ed ai cambiamenti che si possono manifestare durante la presa in carico;
- c) una elevata reattività, intesa come tempestività di risposte alle dinamiche delle condizioni degli utenti;
- d) una forte continuità assistenziale, nel rispetto delle normative vigenti, al fine di favorire una condizione relazionale funzionale e serena, fondamentale per il benessere degli utenti;
- e) una specializzazione professionale, per una migliore qualità dei servizi;
- f) una intensa e sistematica integrazione professionale ed operativa fra tutte le figure professionali che interagiscono con l'utente, per recuperare, sul piano del raccordo interdisciplinare, unitarietà dell'intervento.

5. L'Azienda raggiunge i propri obiettivi di gestione:

- a) privilegiando e promuovendo l'orientamento delle proprie azioni e dei propri operatori al servizio della comunità di riferimento e alla collaborazione con tutte le istituzioni pubbliche coinvolte;
- b) definendo piani, programmi e progetti di lavoro relativi a tutte le aree professionali chiamate ad intervenire nella gestione dei servizi affidati;
- c) applicando strumenti e metodologie che consentano di documentare l'evoluzione del bisogno di ogni singolo e di tutta la comunità che usufruisce dei servizi affidati, al fine di progettare interventi di risposta ai nuovi bisogni;
- d) aggregando gli apporti delle diverse aree professionali attraverso l'adozione di strutture e modalità organizzative a tale fine progettate, per soddisfare con flessibilità e tempestività i bisogni degli utenti e raggiungere i livelli qualitativi previsti;
- e) organizzando la presenza delle diverse aree professionali con il fine di soddisfare la continuità dell'azione nei confronti degli utenti e dei loro bisogni;
- f) curando le modalità con cui si svolge il rapporto con i parenti degli utenti, favorendo l'instaurarsi di relazioni basate sulla piena fiducia;
- g) verificando le necessità di sviluppo ed adeguamento delle diverse aree professionali previste, coordinando fra loro le attività di formazione e l'aggiornamento continuo e permanente delle professionalità; attuando gli adeguamenti che si ritenessero necessari per fronteggiare nuove esigenze di servizio;
- i) promuovendo il coinvolgimento di soggetti del terzo settore, quali risorse che concorrono al raggiungimento degli obiettivi generali di servizio e di assistenza che l'Azienda si prefigge, attraverso regole e convenzioni concordate con l'Azienda stessa;

j) garantendo il corretto e puntuale funzionamento del sistema contabile e del sistema di rilevazione e rendicontazione dei costi, con il fine di garantire la corretta gestione del sistema economico, finanziario e fiscale dell'Azienda;

6. Al fine di promuovere il coinvolgimento, la partecipazione e la collaborazione di soggetti terzi e dei cittadini e delle loro forme associate nel raggiungimento delle proprie finalità di servizio, l'Azienda promuove la costituzione di organismi di partecipazione che favoriscono la solidarietà dei cittadini e le attività di volontariato locale (che cooperano nell'erogazione dei servizi e rappresentano gli interessi degli utenti) con la finalità di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi. L'Azienda istituirà gli organismi e le forme di partecipazione ritenute necessarie, definendone la composizione, le modalità di costituzione e di funzionamento.

Art. 4 - Gestione dei Servizi e delle attività

1. Le modalità di erogazione dei servizi conferiti all'Azienda dal Comune di Taormina è regolata da apposito contratto di servizio (tra l'Azienda e l'Ente).
2. L'Azienda speciale ha come settori d'intervento l'ambito socio-assistenziale, socio educativo e di supporto familiare. A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano le finalità dell'azienda:
 - a) gestione di strutture ed erogazione di servizi di carattere socio-assistenziale in favore di anziani, infanzia, persone con disabilità ed altre forme di vulnerabilità;
 - b) gestione dei servizi scolastici: refezione, trasporto alunni, assistenza e supporto agli studenti con disabilità;
 - c) gestione dei Centri socio-educativi e Centri Diurni per anziani e persone con disabilità, centri ricreativi, sportivi e del tempo libero esistenti e da realizzare;
 - d) gestione di centri ricreativi e per il tempo libero per i bambini, asili nido e micronidi esistenti e di nuova istituzione anche per quelli ubicati nei posti di lavoro, servizi integrativi all'infanzia, attività di pre-post scuola;
 - e) gestione di centri per l'immigrazione ed erogazione di servizi di prima accoglienza per l'immigrazione, e di inclusione per gli immigrati;
 - f) gestione di centri di assistenza ed accoglienza per le persone in condizione di vulnerabilità temporanea, senza fissa dimora, di pronto soccorso sociale ed alloggi di transito;
 - g) gestione di centri di assistenza ed accoglienza delle donne vittime di violenza;
 - h) gestione di struttura di accoglienza ed assistenza diurna e notturna per anziani;
 - i) gestione di immobili da acquisire sul mercato o di proprietà comunale per fronteggiare l'emergenza abitativa anche mediante strategie di auto recupero / auto costruzione;
 - j) gestione di mense sociali;
 - k) gestione dei centri per le famiglie;
 - l) attività di supporto alla pianificazione di zona dei servizi nell'ambito delle politiche sociali, socio-sanitari e socio-educativi;
 - m) progettazione, realizzazione e diffusione di periodici di informazione sociale con l'obiettivo di garantire adeguata informazione agli utenti ed ai cittadini in generale;
 - n) redazione ed aggiornamento della carta dei servizi.

3. L'azienda potrà svolgere inoltre, senza alcun fine di lucro nemmeno indiretto, tutte le attività connesse, collaterali e complementari, accessorie, conseguenti ed ausiliarie ai servizi e alle attività istituzionali sopra indicati, volte alla coesione sociale, all'innovazione sociale e alla piena valorizzazione dei servizi socio-assistenziali, educativi e culturali e dei beni comuni connessi, nonché porre in essere tutte quelle operazioni ritenute necessarie per il conseguimento dei propri scopi sociali.
4. L'Azienda esercita la gestione dei servizi in forma diretta, per mezzo della propria struttura organizzativa e, tenuto conto delle convenienze tecniche ed economiche, anche attraverso l'acquisto di servizi e prestazioni, o tramite accordi di partecipazione ad istituzioni non lucrative, o ancora attraverso la concessione di servizi a soggetti terzi.
5. Nella gestione dei servizi, l'Azienda può instaurare, in via sussidiaria e non suppletiva, rapporti con il volontariato locale, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia.
6. L'Azienda può partecipare ad Enti, Società, Associazioni e Cooperative Sociali, ai sensi delle vigenti norme.
7. L'Azienda richiede l'accreditamento per i servizi e le prestazioni che produce ed organizza, se ed in quanto tenuta a norma di legge.

Art. 5 - Durata dell'Azienda

L'Azienda Speciale è costituita a tempo indeterminato, ma potrà essere sciolta con deliberazione del Consiglio Comunale.

Art. 6 - Potere di indirizzo e vigilanza

1. Al Consiglio Comunale compete l'indicazione degli indirizzi generali ai quali l'Azienda deve attenersi nell'attuazione dei suoi compiti e degli obiettivi di interesse generale e pubblico che l'assunzione e l'esercizio dei pubblici servizi sono destinati a soddisfare.
2. Nel perseguimento delle proprie attività l'Azienda dovrà adeguarsi agli indirizzi sugli obiettivi da perseguire fissati dal Consiglio Comunale, predisponendo gli atti fondamentali di gestione in conformità ai medesimi, ovvero in mancanza dovrà adeguarsi ai principi del presente Statuto e della Carta dei servizi.
3. Il controllo sugli organi dell'Azienda spetta al Consiglio Comunale che lo esercita nei casi e con le modalità previsti dalla legge e dal presente Statuto

Art.7 - Capitale di Dotazione

1. Il Capitale di dotazione dell'Azienda è costituito da liquidità di denaro, dai beni immobili e mobili e dai capitali assegnati dal Comune, o successivamente acquisiti nel corso dell'attività.
2. Con lo scopo di garantire una efficace gestione dei servizi affidati all'Azienda, il Comune di Taormina potrà assegnare e conferire alla stessa beni del patrimonio comunale disponibile in comodato o in uso gratuito.
3. I beni conferiti in dotazione all'Azienda sono classificati, descritti e valutati in apposito inventario, tenuto secondo quanto disposto dal Codice Civile o dalle Leggi Speciali.

TITOLO II - ORGANI DELL'AZIENDA

Art. 8 - Organi dell'azienda

1. Sono organi dell'azienda:
 - a) il Consiglio di amministrazione o l'Amministratore unico;
 - b) il Presidente del Consiglio di amministrazione;
 - c) il Direttore Generale;
 - d) l'organo di revisione dei conti.
2. Il Consiglio di amministrazione o l'Amministratore unico dà attuazione agli indirizzi ricevuti dal Consiglio comunale e, ai sensi di legge, svolge l'attività di amministrazione e di controllo gestionale.
3. Il Presidente del Consiglio di amministrazione rappresenta l'azienda nei rapporti con le autonomie locali, regionali, statali, sovrastatali e internazionali. Assicura l'attuazione degli indirizzi del Consiglio comunale e attua un costante collegamento e raccordo tra la Direzione dell'azienda, il Consiglio di amministrazione e l'Amministrazione comunale di Taormina per il tramite del Sindaco.
4. Il Direttore Generale ha la responsabilità della gestione operativa aziendale, segue le indicazioni e determinazioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente secondo le rispettive competenze.
5. L'organo di revisione dei conti provvede alla revisione dei bilanci, alla vigilanza sulla regolarità contabile e sulla gestione economico-finanziaria dell'azienda.

CAPO I

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Parte I - Consiglio di Amministrazione

Art. 9 - Composizione e nomina

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 3 membri, compreso il Presidente e sono nominati, previo avviso pubblico, in modo da garantire la presenza di entrambi i sessi.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Sindaco, nel rispetto delle previsioni statutarie e regolamentari vigenti e devono possedere requisiti di comprovata capacità tecnica amministrativa giuridica e manageriale. I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati in considerazione del rapporto fiduciario esistente tra l'Amministrazione Comunale e gli amministratori dell'Azienda che si articola in base agli obiettivi per i quali l'Azienda è stata istituita. Il venir meno di tale rapporto fiduciario integra gli estremi della giusta causa di cui all'art. 2383, terzo comma, del codice civile, in quanto applicabile.

I componenti del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica per 3 anni e possono essere rinominati. I componenti del C.d.A., che per qualsiasi causa cessino dalla carica durante il loro mandato, sono sostituiti dal Sindaco, entro 45 gg. I nuovi nominati esercitano le loro funzioni limitatamente al periodo di tempo in cui sarebbero rimasti in carica i loro predecessori.

I membri del C.d.A. che non intervengono senza giustificato motivo a tre sedute consecutive sono

dichiarati decaduti. La decadenza è pronunciata dal Sindaco, su proposta del Presidente o di altro membro del Consiglio di Amministrazione.

Costituisce giusta causa di revoca dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione l'aver deliberato l'approvazione di bilanci di esercizio che presentino perdite per due esercizi consecutivi.

Art. 10 - Revoca e scioglimento del Consiglio di Amministrazione

1. La revoca del Presidente e dei singoli membri del C.d.A. o dell'Amministratore unico e lo scioglimento dell'intero Consiglio di Amministrazione possono essere disposti dal Sindaco. I provvedimenti di revoca e scioglimento possono essere adottati nei casi di gravi irregolarità o di contrasti con gli indirizzi del Consiglio comunale, di ingiustificato o reiterato mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati e preventivati ovvero di pregiudizio degli interessi dell'Azienda.
2. Il Sindaco prima dell'adozione dei provvedimenti invita il C.d.A. a fornire le eventuali deduzioni ai rilievi formulati nel termine massimo di 15 giorni.
3. Col provvedimento col quale viene dichiarato lo scioglimento dell'intero C.d.A. o dell'Amministratore unico, il Sindaco può nominare un Commissario, il quale resta in carica per un periodo massimo di mesi 6 e, comunque, non oltre la nomina del nuovo C.d.A. - Il Commissario assume i poteri del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore unico e del Presidente e adotta i provvedimenti necessari per il buon andamento dell'Azienda e, in particolare, i provvedimenti omessi dal Consiglio di Amministrazione sciolto.
4. I componenti del C.d.A. possono cessare anticipatamente dalla carica in caso di decadenza e di dimissioni.

Art. 11 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma negli uffici dell'Azienda.
2. Il Presidente convoca, di regola, il C.d.A. anche su richiesta di almeno due componenti, mediante avviso trasmesso a mezzo PEC, almeno tre giorni prima della data, riducibile per i casi di urgenza ad un giorno. Tuttavia, il Consiglio può riunirsi per specifici argomenti su richiesta motivata dei consiglieri o del Direttore Generale, o del collegio dei Revisori; la riunione deve aver luogo entro 7 giorni dalla richiesta. Gli avvisi di convocazione devono riportare l'ordine del giorno, l'indicazione del giorno, il luogo e l'ora della seduta e l'elencazione degli argomenti da trattare. L'avviso deve, altresì, esplicitare i motivi dell'urgenza, qualora si ricorra ai termini di convocazione abbreviata. La partecipazione alle sedute del Consiglio potrà essere assicurata tramite teleconferenza o videoconferenza e modalità telematica in genere. Le sedute convocate senza l'osservanza delle modalità di cui al precedente punto 2, sono valide se presenti tutti i consiglieri. In tale ipotesi la trattazione di uno o più argomenti all'ordine del giorno può essere rinviata alla seduta successiva su richiesta di un consigliere.
3. Il Direttore Generale su eventuale richiesta del Presidente interviene con voto consultivo che deve essere verbalizzato unitamente alle motivazioni per le quali il consiglio ritiene eventualmente di scostarsene.

Art. 12 - Validità delle sedute e modalità di voto

1. Le sedute del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.
2. Il Presidente del C.d.A. constata la regolarità della costituzione, dirige e regola la discussione, e stabilisce le modalità di votazione.
3. La trattazione di argomenti non inclusi nell'o.d.g. è ammessa se sono presenti e consenzienti tutti i consiglieri.
4. Il Consiglio delibera a maggioranza di votanti e, a parità di voti, prevale quello del Presidente.
5. Ciascun consigliere ha diritto di far annotare nel verbale il proprio voto ed i motivi del medesimo.
6. Il Consiglio di Amministrazione può invitare a partecipare alle sedute chiunque ritenga opportuno per fornire chiarimenti o comunicazioni relative agli oggetti contenuti nell'ordine del giorno.
7. Il Revisore può assistere alle sedute del Consiglio di Amministrazione con l'obbligo di partecipare alle sedute nelle quali si discutono i Bilanci ed i Piani economico finanziari.
8. Le funzioni di segretario del C.d.A. sono svolte da funzionario o dipendente della Azienda.
9. I Consiglieri non possono prendere parte in nessuna fase a un provvedimento nel quale abbiano interesse personale, o che coinvolga il coniuge o i loro parenti o affini entro il quarto grado.

Art. 13 - Indennità e compensi agli Amministratori

I compensi spettanti al Presidente ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore unico sono stabiliti in applicazione delle norme di Legge.

Art. 14 - Competenze del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Unico

1. Il Consiglio o l'Amministratore unico è l'organo deliberante dell'Azienda a cui compete l'attività di indirizzo e di controllo della gestione aziendale e più segnatamente gli sono conferite, tutte le facoltà per l'attuazione e il raggiungimento degli obiettivi di interesse collettivo che l'Azienda è destinata a soddisfare, che non siano per legge o per statuto espressamente riservate al Presidente e al Direttore Generale.
2. Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore unico delibera:
 - a) I regolamenti dell'Azienda;
 - b) Il piano programma, il budget economico triennale, il bilancio di esercizio e il piano degli indicatori di bilancio;
 - c) Sull'organizzazione dell'Azienda e l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
 - d) L'approvazione alla stipula di convenzioni per la gestione di servizi;
 - e) L'approvazione gli schemi di contratti;
 - f) Le proposte di modifica del presente Statuto.

Art. 15 - Responsabilità degli Amministratori

1. I componenti del C.d.A. o l'Amministratore unico devono adempiere ai doveri ad essi imposti dalla legge e dal presente statuto e sono in solido responsabili verso l'Azienda dei

- danni derivanti dall'inosservanza di tali doveri e degli obblighi inerenti alla conservazione dell'integrità del patrimonio aziendale.
2. La responsabilità per gli atti dei componenti del C.d.A. o dell'Amministratore unico non si estendono a quelli tra essi che abbiano fatto annotare, senza ritardo, il loro dissenso nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio, dandone immediata notizia per iscritto al Collegio dei revisori.

Art. 16 – Presidente

1. Il Presidente è individuato fra i componenti del Consiglio di Amministrazione.
2. Il Presidente ha la rappresentanza legale ed istituzionale dell'Azienda nei rapporti con gli enti locali e con le autorità statali e regionali, ed inoltre assicura l'attuazione degli indirizzi espressi dagli organi comunali e tutela l'autonomia gestionale della direzione aziendale.
3. Il Presidente del Consiglio di amministrazione, nomina tra i consiglieri un Vicepresidente che lo sostituisce in caso di vacanza o impedimento. L'atto di nomina del Vicepresidente deve essere comunicato all'Amministrazione comunale.
4. Spetta al Presidente:
 - a) Convocare e presiedere il C.d.A.;
 - b) Sovrintendere al buon funzionamento dell'Azienda e vigilare sull'esecuzione delle deliberazioni del C.d.A.;
 - c) Firmare gli ordini di pagamento, la corrispondenza e gli atti del C.d.A.;
 - d) Definire obiettivi, priorità, piani programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione dell'Azienda;
 - e) Adottare i relativi atti di indirizzo interpretativi ed applicativi;
 - f) Verificare la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
 - g) Riferire periodicamente al Sindaco sull'andamento della gestione dell'Azienda ai sensi del presente statuto;
 - h) Promuovere e resistere alle liti con potere di conciliazione e transazione, riguardanti TAORMINA SOCIAL CITY;
 - i) Verificare che le iniziative di informazione e di partecipazione dell'utenza e della cittadinanza siano conformi a quanto previsto dal presente statuto e da quello comunale;
 - j) Rappresentare l'Azienda Speciale nelle riunioni con altri organi pubblici di indirizzo politico- amministrativo, curando i rapporti istituzionali;
 - k) Partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio Comunale o della Giunta Municipale, che approvano gli atti adottati dal Consiglio di Amministrazione;
 - l) Predisporre gli atti da sottoporre alla valutazione ed approvazione del Consiglio di Amministrazione;
 - m) Provvedere all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e vigilare sull'attività Generale dell'Azienda Speciale;
 - n) Incentivare ogni altra attività idonea a promuovere lo sviluppo dell'Azienda Speciale curandone l'immagine, la comunicazione ed i rapporti con gli organi di informazione;

- o) Individuare eventuali proposte migliorative in favore dell'ottimizzazione della spesa;
 - p) Promuovere iniziative volte ad assicurare una integrazione dell'attività dell'Azienda con le realtà sociali, economiche e culturali della comunità locale;
 - q) Svolgere ogni altro compito o attività non attribuita espressamente dallo Statuto al Consiglio di Amministrazione.
5. Il Presidente rimane in carica per la stessa durata prevista per il Consiglio di Amministrazione ed è rieleggibile.
 6. Il Presidente adotta, in caso di necessità ed urgenza e sotto la propria responsabilità, i provvedimenti di competenza del Consiglio di amministrazione, che devono essere sottoposti al Consiglio stesso per la ratifica nella sua prima adunanza successiva. Ove il Consiglio di amministrazione non provveda alla ratifica, gli atti adottati ai sensi del presente comma si intendono come non adottati, fatti salvi gli effetti già prodotti.
 7. Il Presidente può delegare, anche in via temporanea, ad uno o più componenti il Consiglio di amministrazione alcune delle sue competenze.

Art. 17 - Il Direttore Generale – Attribuzioni

1. Il Direttore Generale compete la responsabilità gestionale dell'Azienda ai sensi dell'art. 114, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.
2. È nominato dal Consiglio di Amministrazione previa selezione pubblica. Può ricoprire l'incarico di Direttore Generale chi possiede requisiti di formazione, professionalità, competenza tecnica e comprovata esperienza presso amministrazioni ed enti pubblici, aziende pubbliche o private.
3. Il Direttore Generale può essere anche fornito in distacco o comando dal Comune o da altre società *in house providing* o aziende speciali del gruppo pubblico locale riferito al Comune di Taormina, o ad un soggetto che ricopre l'incarico di Direttore Generale presso Aziende società o enti con le medesime finalità statutarie.
4. I requisiti per la nomina a Direttore Generale nonché la procedura cui il Consiglio di amministrazione dovrà attenersi per provvedervi sono stabiliti in un regolamento aziendale, adottato dal Consiglio di amministrazione medesimo ai sensi del presente Statuto e nel rispetto della normativa e disposizioni pertinenti.
5. Il Direttore Generale è nominato per un periodo non superiore a tre anni e può essere confermato per la medesima durata con deliberazione del Consiglio di amministrazione.
6. La risoluzione del rapporto di lavoro del Direttore Generale, nel corso del periodo contrattuale, può aver luogo, per giusta causa che si realizza al verificarsi anche di uno solo dei seguenti casi:
 - mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione;
 - presenza di perdite di esercizio riportate in due bilanci esercizio consecutivi;
 - negli altri casi previsti dal Regolamento sulla figura del Direttore Generale.
7. Il Direttore Generale ha, nell'ambito delle proprie funzioni e nel rispetto delle competenze attribuite per legge o dal presente Statuto agli altri organi dell'Azienda, la piena autonomia decisionale.
8. Il Direttore Generale può nominare, fra i responsabili organizzativi delle strutture, un Vice Direttore che lo sostituisca in caso di assenza o impedimento.

9. In particolare, il Direttore Generale
- a) sovrintende all'attività tecnico-amministrativa, commerciale e finanziaria dell'Azienda, in autonomia decisionale per il raggiungimento degli obiettivi generali dell'Azienda
 - b) dirige il personale dell'Azienda ed esercita il potere disciplinare nei modi e con i limiti previsti dalle leggi e dai contratti collettivi vigenti, provvedendo all'assunzione ed eventuale interruzione del rapporto di lavoro sia del personale impiegatizio che operaio;
 - c) sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema dei piani e dei programmi d'intervento, del bilancio pluriennale, del bilancio preventivo annuale e del conto consuntivo;
 - d) prende parte con funzione consultiva obbligatoria alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e ne esegue le deliberazioni;
 - e) provvede agli appalti e alle forniture necessarie al funzionamento ordinario dell'Azienda, nomina e presiede le commissioni di gara per quanto di sua competenza e stipula i contratti;
 - f) firma gli ordinativi di pagamento e le reversali d'incasso;
 - g) firma la corrispondenza e gli atti che non siano di competenza del Presidente;
 - h) provvede a tutti gli altri compiti determinati dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti;
 - i) attua, tramite ordini di servizio ed autonomamente, i provvedimenti ritenuti necessari alla struttura organizzativa e alle funzioni del personale per i miglioramenti delle stesse ed il raggiungimento degli obiettivi dell'Azienda;
 - j) esegue le deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
 - k) esercita ogni altra funzione attribuitagli da norme regolamentari o da specifiche deleghe approvate dal Consiglio di Amministrazione.

TITOLO III - ORGANO DI REVISIONE

Art. 18 - Nomina dei Revisori dei Conti

1. Il controllo e la verifica economico-finanziaria sono affidati ad un collegio di revisori, composto da 3 membri nominati dal Sindaco del Comune di Taormina scelti tra persone estranee al Consiglio comunale dell'Ente ed iscritti nel registro dei revisori contabili ai sensi del d.lgs. 27 gennaio 1992 n. 88.
1. I componenti del Collegio dei revisori devono essere in possesso dei requisiti previsti per legge.
2. Non possono essere nominati Revisori dei Conti, e se nominati decadono, i consiglieri comunali, il coniuge, i parenti ed affini degli amministratori entro il quarto grado, coloro che sono legati all'Azienda da un rapporto di prestazione d'opera retribuita, coloro che sono proprietari, comproprietari e soci illimitatamente responsabili, dipendenti di imprese esercenti lo stesso servizio cui è destinata l'Azienda od industrie connesse al servizio medesimo o che hanno stabili rapporti commerciali con l'Azienda e coloro che hanno liti pendenti con l'azienda o comunque attività in concorrenza dell'azienda. È fatta salva ogni altra causa di incompatibilità prevista dalla legge. Al presidente ed ai membri del collegio dei revisori è corrisposta un'adeguata indennità il cui ammontare, è deliberato all'atto della nomina, entro i limiti del 30% di quella attribuita ai componenti dei revisori del Comune;

Spetta altresì, in caso di missione per conto dell'Azienda, il trattamento previsto per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Art. 19 - Collegio dei Revisori – Competenze

1. Il collegio dei revisori dei conti deve accertare la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, l'osservanza delle norme tributarie ed attestare nelle relazioni al Conto Consuntivo la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.
2. Il collegio dei revisori, nella relazione che è tenuto a redigere in esame del rendiconto, deve attestare oltre alla corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili, la conformità delle valutazioni di bilancio, ed in particolare, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dei ratei e risconti, ai criteri di valutazione di cui agli articoli 242 e seguenti del Codice Civile, in quanto applicabili. Il collegio dei revisori deve, inoltre, riscontrare, almeno ogni trimestre, la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà aziendale o ricevuti dall' Azienda in conto cauzione e custodia.
3. Il collegio dei revisori esprime il proprio parere su specifiche questioni attinenti alla gestione economico-finanziaria sottopostagli dal C.d.A. e dal Comune ed in specie sui progetti di investimento, sull' impiego fruttifero delle disponibilità, sull'acquisto di azioni e quote societarie.
4. I revisori possono in qualsiasi momento procedere anche individualmente agli accertamenti di competenza.
5. Al collegio viene assicurato l'accesso agli atti e documenti dell'Azienda che siano di interesse per l'espletamento delle sue funzioni.
6. I revisori sono invitati alle sedute del C.d.A. e vi partecipano senza diritto di voto.
7. Il collegio deve presentare alla Giunta Comunale ogni triennio una relazione sull'andamento della gestione aziendale contenente rilievi e valutazioni sull'efficienza, efficacia e l'economicità del servizio aziendale.
8. È fatta salva ogni altra funzione attribuita al collegio dei revisori dalla legge con riferimento ai consorzi o aziende costituiti per la gestione di servizi pubblici locali.

Art. 20 - Collegio dei Revisori – Riunioni

1. Il Collegio dei Revisori deve riunirsi almeno ogni trimestre.
2. Il revisore che, senza giustificato motivo, non partecipa durante un esercizio a due riunioni del collegio, decade dall'ufficio. Decade altresì nel caso in cui l'assenza, ancorché giustificata, si protragga per un intero esercizio.
3. Delle riunioni del collegio deve redigersi processo verbale, che viene trascritto e sottoscritto dagli intervenuti in apposito registro. Copia di ciascun processo verbale deve essere trasmessa nel termine di tre giorni al Sindaco, al Presidente e al Direttore Generale dell'Azienda.
4. Le deliberazioni del collegio dei revisori devono essere adottate a maggioranza assoluta di voti. A parità di voti prevale quello del Presidente del collegio. Il revisore dissenziente deve far iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

TITOLO IV - STRUTTURA ORGANIZZATIVA AZIENDALE

Art.21 - Struttura organizzativa

1. La struttura organizzativa e le sue variazioni vengono determinate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore unico su proposta del Direttore Generale secondo criteri di economicità efficienza e solidarietà sociale, in attuazione dei principi di trasparenza, informazione, partecipazione democratica avendo riguardo alla vocazione pubblica dell'azienda.
2. Tale struttura deve definire le aree funzionali di intervento sulla base dei servizi affidati dal consiglio comunale, le principali funzioni delle unità organizzative e le principali mansioni dei responsabili di tali unità.
3. L'Azienda sarà approntata all'attuazione della distinzione di competenze tra sfera politica e sfera gestionale, nelle forme in cui può essere applicata in un ente strumentale comunale.

Art. 22 – Personale

1. Per il funzionamento, l'Azienda si avvale di proprio personale da assumere con contratto di diritto privato.
2. Il rapporto di lavoro dei dipendenti dell'azienda, compresi i dirigenti, così come previsto dalla legge, ha natura privatistica.
3. La disciplina generale dello stato giuridico e del trattamento economico del personale dipendente è quella che risulta dai vigenti CCNL stipulati dalle associazioni nazionali di categoria delle aziende a cui l'azienda aderisce, dai contratti collettivi integrativi di settore e aziendali, dai contratti individuali, nonché - per quanto in essi stabilito - dalle leggi vigenti
4. L'Azienda può anche avvalersi, attraverso l'istituto del comando, del personale dipendente del Comune o società *in house providing* o Aziende del gruppo pubblico locale riferito all'Ente, comandato nel rispetto della normativa vigente. Il personale comunale, anche con qualifica dirigenziale, distaccato presso l'Azienda conserva lo stato giuridico e il trattamento economico proprio dell'Ente di appartenenza.
5. I requisiti, le modalità di assunzione del personale, le incompatibilità e quant'altro riguardante il personale sono determinati con apposito Regolamento nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il Regolamento assicura il massimo della Trasparenza, della parità di trattamento e pubblicità delle selezioni pubbliche.
6. L'Azienda Speciale osserva le norme ad essa specificamente applicabili che eventualmente prevedano modalità, divieti o limitazioni all'assunzione di personale.

CAPO III - CONTABILITÀ, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Art. 23 Ordinamento contabile

1. L'ordinamento contabile dell'Azienda è disciplinato dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento di Contabilità, elaborato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore unico.

Art. 24 - Gestione finanziaria e contabile

1. La gestione aziendale deve ispirarsi ai criteri della massima efficienza, della migliore efficacia, nel rispetto del vincolo dell'economicità e ha l'obbligo del pareggio del bilancio da perseguirsi attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti, nonché dell'equilibrio finanziario.
2. La gestione aziendale deve tener conto di costi e benefici sociali connessi al buon governo qualitativo e di lungo periodo dei beni comuni. Di tanto l'azienda dà conto in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Art. 25 Strumenti di programmazione

1. L'Azienda, in coerenza con gli obiettivi generali di politica economica e con provvedimenti adottati in materia di finanza pubblica, assume la programmazione come metodo della propria attività economico-finanziaria e adotta i relativi atti, secondo la normativa vigente.
2. Il Piano Programma è lo strumento programmatico generale dell'Azienda, deliberato dal Consiglio di Amministrazione che mediante esso delinea le scelte e gli obiettivi che l'Azienda intende perseguire sulla base degli indirizzi determinati dall'Amministrazione Comunale. Il Piano Programma comprende il Contratto di Servizio nel quale vengono formalizzati i reciproci impegni ed obblighi, ivi compresi quelli relativi agli aspetti economico finanziari ed alle conseguenti coperture. Il Piano Programma è soggetto ad aggiornamenti annuali in corrispondenza di quanto avviene per il Bilancio Pluriennale ed è approvato dal Consiglio Comunale entro il 30 settembre.
3. Il piano programma assume la struttura di business pian, comprendendo i seguenti aspetti:
 - definizione della missione aziendale e sintesi della formula imprenditoriale;
 - caratteristiche dell'Azienda;
 - mercato utenza dei servizi;
 - politiche tariffarie;
 - analisi della concorrenza;
 - mercati di approvvigionamento;
 - sistema di servizi;
 - patrimonio tecnico-produttivo;
 - organizzazione aziendale;
 - accordi e progetti interaziendali;
 - programmi di investimento e modalità di finanziamento;
 - proiezioni economico finanziarie.
4. Il Piano Programma è soggetto ad aggiornamenti annuali in corrispondenza di quanto avviene per il Bilancio Pluriennale;
5. Il Bilancio Pluriennale di previsione (budget economico) è redatto in conformità al Piano Programma dell'Azienda ed ha durata triennale. Esso si articola per singoli programmi e per progetti, evidenzia gli investimenti previsti, indicando le relative modalità di finanziamento. Lo stesso è annualmente aggiornato in relazione ai valori monetari conseguenti al prevedibile tasso di inflazione, ed è approvato contestualmente al bilancio preventivo economico annuale.

Art. 26 Costi sociali

1. Qualora l'Amministrazione comunale, per ragioni di carattere sociale ed in relazione ai propri fini istituzionali, disponga che l'azienda effettui un servizio o svolga un'attività il cui costo, intero o parziale, non sia recuperabile dai fruitori del servizio, ovvero mediante contributi di altri enti, nel contratto di servizio e nel bilancio di previsione, ovvero in una variazione dello stesso, deve in ogni caso essere assicurata la copertura del costo medesimo.

Art. 27 - Bilancio preventivo pluriennale

1. L'esercizio aziendale coincide con l'anno solare.
2. Il Bilancio Preventivo **pluriennale** è approvato prima della presentazione del Bilancio Comunale al Consiglio Comunale.
3. Il Bilancio Preventivo **pluriennale** deve contenere la previsione dei Costi e dei Ricavi delle singole attività con ulteriore suddivisione territoriale nel caso di gestioni effettuate per conto di altri Comuni.
4. Il bilancio di previsione è redatto in termini economici, secondo gli schemi previsti dalle norme vigenti, e viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda o dall'**Amministratore unico** e deve essere assicurato il pareggio di bilancio.
5. Entro il 31 ottobre di ogni anno, il Consiglio di Amministrazione o l'**Amministratore unico** delibera il bilancio preventivo economico pluriennale dell'Azienda, relativo all'esercizio successivo, redatto in conformità allo schema tipo di bilancio approvato dal decreto del Ministero del tesoro.
6. Al predetto bilancio devono essere allegati:
 - a) i bilanci relativi alle singole sezioni;
 - b) il programma degli investimenti da attuarsi nell'esercizio, con l'indicazione della spesa prevista nell'anno e delle modalità della sua copertura;
 - c) il riassunto dei dati del conto consuntivo al 31 dicembre precedente, nonché dati statistici ed economici disponibili in ordine alla gestione dell'anno precedente;

- d) la tabella numerica del personale suddivisa per contratto collettivo nazionale di lavoro applicato e per ciascuna categoria o livello di inquadramento, con le variazioni ipotizzate nell'anno, nonché la previsione delle unità di personale in forza mediamente nell'esercizio;
- e) il prospetto relativo alle previsioni del fabbisogno annuale di cassa, conforme allo schema approvato con decreto del Ministero del tesoro;
- f) la relazione del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore unico e della Direzione.

Art. 27 - Bilancio di esercizio

1. Il Consiglio di amministrazione o l'Amministratore unico approva il bilancio di esercizio entro il 20 marzo e lo trasmette entro 5 giorni al Revisore per la relazione di competenza che dovrà essere rilasciata entro i successivi quindici giorni.
2. Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore unico, ricevuta la relazione del Revisore, trasmette il bilancio di esercizio, unitamente alla delibera di adozione dell'organo amministrativo e alla relazione del revisore, al Sindaco e all'organo di revisione del Comune, entro il 5 aprile.
3. Il Bilancio di esercizio viene approvato dal Consiglio Comunale entro il 30 aprile.
4. Il bilancio di esercizio è sottoposto alla pubblicità ai sensi di legge.
5. Il bilancio di esercizio è redatto secondo le indicazioni e lo schema tipo di bilancio di cui al Decreto del Ministero del Tesoro. Esso si compone del conto economico e dello stato patrimoniale e della nota integrativa.
6. Nella nota integrativa si dovranno tra l'altro indicare: a) i criteri di valutazione degli elementi della situazione patrimoniale, b) i criteri seguiti nella determinazione delle quote di ammortamento, degli accantonamenti per le indennità di anzianità del personale e di eventuali altri fondi; c) le motivazioni degli scostamenti rispetto al bilancio di previsione.
7. Le risultanze di ogni voce di ricavo e costo dovranno essere comparate con quelle del bilancio d'esercizio precedente.
8. Il bilancio di esercizio deve chiudersi, ai sensi di legge, in pareggio o con un utile di esercizio.
9. Nell'ipotesi eccezionale di perdita imputabile a cause esterne alla gestione aziendale, la perdita viene coperta con il fondo di riserva o rinviata al nuovo esercizio oppure attraverso l'assegnazione all'azienda del contributo in conto esercizio occorrente per assicurare il pareggio del bilancio. Le modalità di versamento del contributo sono stabilite dal Consiglio comunale o dall'Amministratore unico, sentito il Consiglio di amministrazione dell'azienda.
10. L'utile d'esercizio, per quanto compatibile con la natura dei servizi pubblici locali gestiti, deve essere destinato nell'ordine:
 - a) alla costituzione o all'incremento del fondo di riserva;
 - b) alla costituzione o all'incremento del fondo rinnovo impianti;
 - c) alla costituzione o all'incremento del fondo rischi;
 - d) all'abbattimento dei costi delle rette per i soggetti economicamente più deboli e al miglioramento ed ampliamento dei servizi;
 - e) al Comune, da versarsi entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Art. 28 - Controllo di Gestione

1. Il controllo economico di gestione è svolto nelle forme e con le modalità stabilite dal Consiglio d'Amministrazione o dall'Amministratore unico ed ha il compito di sottoporre a costante verifica le attività Aziendali, fornendo all'organo di amministrazione situazione periodiche sul consuntivo e impegnato contabile, al fine di assicurare la realizzazione degli obiettivi e dei risultati previsti dagli atti di programmazione e di verificare l'efficienza della gestione.

TITOLO V - RAPPORTI CON L'ENTE LOCALE

Art. 29 - Atti di indirizzo e controllo del Consiglio Comunale

1. Il Comune determina le finalità, gli indirizzi e approva gli atti fondamentali dell'Azienda necessari per raggiungere gli obiettivi di interesse collettivo che la gestione aziendale è destinata a soddisfare. La vigilanza del Comune è finalizzata a verificare la corretta esecuzione, da parte dell'Azienda, delle finalità e degli indirizzi formulati ed il pieno rispetto dei contratti di servizio. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore unico deve presentare al Comune, alla fine di ogni trimestre, una relazione redatta di concerto con la Direzione Generale sull'andamento dell'azienda, contenente in sintesi i dati più significativi della gestione.

Art. 30 - Approvazione atti fondamentali

1. Sono soggetti all'approvazione del Consiglio Comunale i seguenti atti dell'Azienda:
 - il Piano di Programma;
 - il Bilancio preventivo Pluriennale;
 - il Bilancio di Esercizio;
 - il Piano degli indicatori di bilancio;

L'approvazione di tali atti dovrà avvenire nei modi e nei termini previsti dalle leggi vigenti.

In caso di mancata approvazione, il Comune è tenuto ad indicare le modifiche da apportare e l'Azienda è tenuta ad adeguarsi.

Art. 31 - Approvazione e attuazione statuto

1 - Lo statuto dell'Azienda è approvato dal Consiglio Comunale.

Nel rispetto della normativa comunicatoria e della legge delle norme statutarie del Comune e dell'azienda, il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore unico adotta i regolamenti interni per il funzionamento degli organi e per l'organizzazione dell'Azienda.

TITOLO VI - Rapporti con la Cittadinanza

Art. 32 - Pubblicità degli atti

Nel rispetto della sua vocazione pubblica l'Azienda governa il servizio in piena attuazione del principio di trasparenza. Ferma restando la pubblicità degli atti fondamentali dell'Azienda e del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore unico secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente statuto, un apposito regolamento detterà le norme per l'accesso agli atti dell'azienda, sulla base di quanto previsto dalle leggi vigenti, prevedendo altresì le modalità

atte ad assicurare il controllo degli utenti e la rappresentazione delle loro esigenze.

Art. 33 - Protocolli di legalità e patti di integrità

1. L'alta vigilanza in tema di trasparenza, legalità e contrasto alla criminalità organizzata in tutte le sue forme rappresenta un principio fondamentale in cui si uniforma l'attività dell'Azienda Speciale TAORMINA SOCIAL CITY;
2. A tal fine, l'Azienda incentiva e promuove ogni attività finalizzata al raggiungimento del suddetto principio anche attraverso la stipula di protocolli di legalità e patti di integrità per le finalità attuative di cui all'art. 1 comma 17 della legge 190 del 2012.

TITOLO VII: NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 34 - Regolamenti

Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore unico, provvede ad emanare, riformare, rettificare, mediante deliberazione, i regolamenti aziendali per disciplinare l'ordinamento e il funzionamento dell'Azienda. Entro quattro mesi dall'entrata in vigore del presente Statuto il Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore unico, su proposta del Direttore Generale, provvederà a disciplinare con regolamenti aziendali le materie relative al personale dell'Azienda e alle assunzioni, alla contabilità, amministrazione, alle spese in economia e alla attività contrattuale.

Art. 35 - Norme transitorie

Il presente Statuto, approvato dal Consiglio Comunale, entra in vigore con l'iscrizione dell'Azienda nel registro delle imprese.

Art. 36 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non disposto nel presente Statuto si intendono applicabili le disposizioni di legge o di regolamento previste per le Aziende speciali per gli Enti Locali.

Taormina,

Il SINDACO On. Cateno De Luca	L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI Dott.ssa Alessandra Cullurà
----------------------------------	---

PIANO PROGRAMMA 2025/2027

AZIENDA SPECIALE TAORMINA SOCIAL CITY

Indice

Introduzione	2
1. RIFERIMENTI NORMATIVI DEL PIANO PROGRAMMA	4
1.1 Finalità e Obiettivi Principali.....	4
2. CONTESTO DI RIFERIMENTO IN CUI OPERA L'AZIENDA	6
2.1 Dinamiche Demografiche e Struttura della Popolazione.....	6
2.2 Scenario Attuale e Futuro.....	10
3. GOVERNACE AZIENDALE.....	12
3.1 Organi di Vertice e Funzioni di Garanzia	12
3.2 Struttura Organizzativa: Aree e Servizi	13
3.3 Organigramma	14
4. CRONOPROGRAMMA.....	16
5. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	17
5.1 PIANO DEGLI INVESTIMENTI.....	17
5.2 BUDGET E BILANCIO PREVISIONALE 2025/2027	18
5.3 BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027	20
CONCLUSIONI.....	22

Introduzione

Il presente documento si pone come relazione di supporto alla costituzione e all'avvio operativo dell'Azienda Speciale denominata "Taormina Social City", un ente di nuova istituzione che nasce con lo scopo di potenziare, razionalizzare e innovare la gestione dei servizi sociali erogati dal Comune di Taormina.

In un contesto in cui le esigenze della popolazione risultano sempre più diversificate e complesse, specialmente nei settori di assistenza a minori, anziani, persone con disabilità, contrasto alla povertà ed emergenze abitative, l'adozione di un modello gestionale diretto tramite un'Azienda Speciale appare come una scelta strategica, capace di coniugare il controllo pubblico, la trasparenza delle procedure e la flessibilità operativa.

Con l'internalizzazione, l'Azienda Speciale gestirà in modo unitario un ventaglio di servizi socio-assistenziali fondamentali, oggi affidati a cooperative terze o gestiti in forma mista:

- **Aiuto Domestico:** sostegno per anziani e disabili (pulizie, pasti, piccole commissioni);
- **A.S.A.C.O.M. (Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione):** supporto scolastico a minori con disabilità certificate.
- **Educativa Scolastica:** interventi di sostegno per minori con svantaggio socio-educativo, non coperti dall'A.S.A.C.O.M.
- **Asilo Nido:** potenziamento del servizio 0-3 anni, con integrazione di HACCP, orari estesi e progetti ludico-educativi.
- **Casa di Riposo:** gestione integrata dell'ospitalità per anziani indigenti o non autosufficienti (struttura "Carlo Zuccaro").
- **Ulteriori Servizi:** Assistenza ai Disabili Gravi, Donne Vittime di Violenza, Comunità Alloggio Minori, Affidato Familiare, Servizi LEPS, ecc.

Ognuno di questi servizi beneficerà di economie di scala, formazione del personale e strumenti di controllo centralizzati.

Benefici per il Territorio

1. Qualità e Continuità del Servizio

Un singolo ente specializzato (Taormina Social City) potrà garantire maggiore omogeneità, migliore continuità assistenziale e rapidità di intervento. Per l'utenza più fragile, ciò si traduce in meno barriere d'accesso e meno disagi legati alla frammentazione contrattuale.

2. Trasparenza Finanziari Maggiore Responsabilità Pubblica

L'Azienda Speciale, in quanto ente strumentale, redigerà bilanci autonomi e report periodici, che il Comune controllerà con poteri di "controllo analogo". Ne derivano chiarezza e accountability, a vantaggio di cittadini e stakeholder.

3. Investimenti in Formazione e Innovazione

La stabilizzazione del personale permette di programmare percorsi formativi costanti, migliorando le competenze (dalla tele-assistenza alla comunicazione aumentativa). Inoltre, la sinergia con i fondi PNRR e con le università potrà portare a progetti pilota innovativi.

4. Rispetto dei Principi ESG

- **Environmental:** riduzione degli sprechi, utilizzo di materiali ecocompatibili nei centri assistenziali, sensibilizzazione su buone pratiche ambientali.
- **Social:** inclusione dei soggetti più deboli, tutela del lavoro dignitoso, crescita di coesione sociale.
- **Governance:** cruscotto digitale di monitoraggio, reportistica continua e controlli incrociati del Comune, in un'ottica di trasparenza, efficienza e partecipazione.

5. Valorizzazione delle Risorse Locali

Con un migliore coordinamento tra i servizi (anche via piattaforma digitale), si potranno sviluppare collaborazioni con associazioni, operatori del terzo settore in forma sussidiaria e altri enti territoriali, promuovendo la **crescita complessiva** dell'ecosistema locale.

In conclusione, l'Azienda Speciale "Taormina Social City" si prefigge di superare l'attuale gestione degli affidamenti esterni dispersivi, per consolidare un welfare innovativo, trasparente e sostenibile. Gli **obiettivi ESG** ne rafforzano il carattere strategico: da un lato, promuovere inclusione e benessere sociale, dall'altro, garantire una governance responsabile e un approccio attento all'ambiente. Con la prospettiva di avviare operativamente i servizi entro pochi mesi, l'Amministrazione intende dare una risposta concreta alle esigenze della comunità, strutturando un modello che possa diventare un riferimento virtuoso per altri contesti a vocazione turistica e a elevata complessità sociale.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI DEL PIANO PROGRAMMA

L'Azienda Speciale costituisce un ente strumentale dell'ente locale, dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale. Essa opera sulla base di uno Statuto proprio in conformità all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali) e successive modificazioni e integrazioni. Tale configurazione giuridica consente all'ente locale di esercitare una forma di gestione diretta dei servizi pubblici, lasciando però all'Azienda, autonomia gestionale e imprenditoriale, nel rispetto degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

L'ente locale, in qualità di "proprietario" dell'Azienda Speciale, definisce gli indirizzi strategici e gli obiettivi da perseguire, esprimendo la volontà politica e fissando le linee guida per l'erogazione del servizio pubblico. Spetta altresì all'ente locale la funzione di vigilanza e controllo, affinché i risultati conseguiti dall'Azienda siano in linea con gli obiettivi stabiliti, e in linea con i principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.

Il Piano Programma rappresenta lo strumento principale attraverso cui l'Azienda Speciale pianifica le proprie attività e definisce le strategie operative necessarie per raggiungere gli obiettivi condivisi con l'Amministrazione.

1.1 Finalità e Obiettivi Principali

Le finalità e gli obiettivi che si vogliono perseguire possono essere suddivisi come segue:

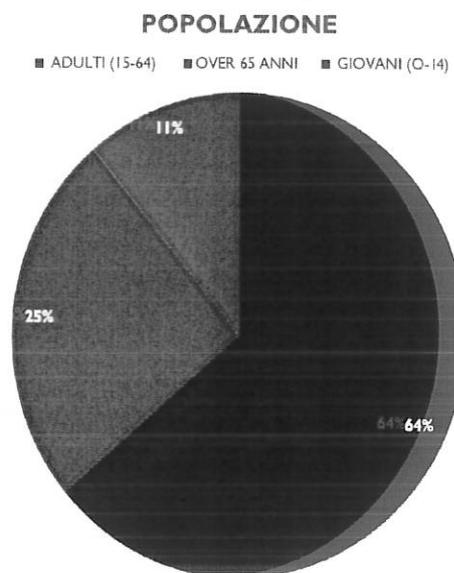
1. **Maggiore Controllo e Democraticità:** L'internalizzazione consente al Comune un monitoraggio diretto sui processi operativi e sugli standard qualitativi, con **accountability** totale verso i cittadini. Questo approccio incrementa la trasparenza amministrativa e offre una risposta più tempestiva a eventuali criticità, nel rispetto del **principio di sussidiarietà** (art. 118 Cost.).
2. **Risposta Efficace a Bisogni Complessi:** La struttura dell'Azienda Speciale "Taormina Social City" garantisce **flessibilità operativa**, adattandosi più rapidamente alle evoluzioni sociali, demografiche e turistiche del territorio (ad esempio, incremento di anziani, minori con disabilità e situazioni di disagio socio-economico).
3. **Ottimizzazione dei Costi e Riduzione della Spesa:** Dall'analisi comparativa (tra Azienda speciale e gestione interna), emerge un **risparmio di oltre 100.000 € annui** (pari a circa il 4-5% dei costi complessivi). Questo vantaggio deriva soprattutto dal migliore inquadramento del personale (CCNL Cooperative Sociali) e dalla riduzione dei margini di intermediazione degli affidamenti esterni.
4. **Pieno Recupero del Know-How Interno:** L'esperienza, le competenze e i dati operativi restano in capo all'Ente, anziché disperdersi nei cambi contrattuali tipici dell'esternalizzazione. Ciò favorisce la stabilizzazione del personale (minor turnover) e permette l'**introduzione di pratiche innovative**, anche grazie a partnership con Università o centri formativi specializzati.

5. **Integrazione Strutturata dei Fondi Extra-Bilancio:** L'azienda speciale "Taormina Social City" potrà attingere a fondi regionali (Piani di Zona, FNA, Fondo Povertà), ministeriali e risorse del PNRR, integrandoli con quelli comunali in una accurata pianificazione triennale/quinquennale. Questa sinergia finanziaria migliora la sostenibilità di lungo periodo e facilita l'attivazione di **servizi aggiuntivi** (es. tele-assistenza, laboratori didattici innovativi, progetti speciali per disabili gravi o anziani non autosufficienti).
6. **Cruscotto Digitale e Benchmark Continuo:** In linea con le migliori prassi di governance, il progetto prevede l'implementazione di un **sistema digitale di monitoraggio** (cruscotto) per analizzare in tempo reale costi, tempi di attivazione, qualità erogata e gradimento dell'utenza. Inoltre, un periodico confronto con benchmark esterni (altri Comuni a vocazione turistica, come Cefalù o Giardini Naxos) consentirà di mantenere elevati gli standard qualitativi.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO IN CUI OPERA L'AZIENDA

2.1 Dinamiche Demografiche e Struttura della Popolazione

Al 1° gennaio 2024, la popolazione residente del Comune di Taormina conta 10.498 abitanti, registrando un lieve decremento rispetto agli anni precedenti (10.778 nel 2002). L'età media risulta elevata (47,3 anni), riflettendo un progressivo e costante invecchiamento della comunità locale. L'analisi demografica evidenzia una netta prevalenza della popolazione adulta (63,8% tra 15 e 64 anni), una quota significativa di anziani (25,1% over 65 anni) e una percentuale contenuta di giovani tra 0 e 14 anni (11,1%). Tale struttura demografica genera bisogni crescenti e diversificati, che richiedono un sistema integrato di servizi socio-assistenziali e educativi, flessibile e lungimirante.



La media nazionale indica che la fascia di popolazione interessata ai

“**Servizi Di Assistenza E Inclusione Per La Terza Età**” composta da individui con più di 65 anni rappresenta un valore compreso tra il 22% e il 25% .

Nel caso specifico di Taormina, le peculiarità demografiche e la natura turistica della città possono far sì che questa percentuale raggiunga, o addirittura, superi la soglia del 25%.

Se consideriamo un totale di 10.000 residenti, ciò equivale a stimare, su base annua, **circa 2.500 - 2.600** persone appartenenti alla terza età. Possiamo evidenziare un ulteriore differenza tra soggetti con anni compresi tra i 65- 79 e gli over 80:

- 65- 79: In questa fascia rientrano le persone che, nella maggior parte dei casi, si trovano in pensione o si stanno avvicinando alla fine dell'attività lavorativa, Molti anziani conservano un buon grado di autosufficienza, ciò sta a significare che richiedono solo un'assistenza parziale. A Taormina, su una popolazione complessiva di 10.000 abitanti, si stima che circa **1.500-1.750** appartengono a questa fascia.
- Over 80:La fascia oltre gli 80 anni presenta in media un maggior grado di fragilità.Le probabilità di soffrire di patologie aumentano e, di conseguenza, si fa più frequente il bisogno di assistenza, cura e supervisione, sia dal punto di vista sanitario che sociale.Di conseguenza, in questa fascia di età , la stima oscilla intorno alle **750-1.000** persone.

La fascia di popolazione interessata ai “**Servizi Educativi E Di Supporto All’infanzia**” composta da bambini di età compresa tra 0 e 3 anni, a livello nazionale, costituisce mediamente il **2-3%** del totale degli abitanti. Nel caso specifico di Taormina, la vocazione turistica e alcuni fattori demografici locali possono influire leggermente sulla distribuzione delle fasce d'età, ma in linea generale rimaniamo nell'intervallo indicato.Considerando un totale di **10.000 residenti**, possiamo dunque stimare, su base annua, **circa 200 - 300 bambini** di età compresa tra 0 e 3 anni.

Possiamo, inoltre, evidenziare una **ulteriore differenza** all'interno di questa fascia, distinguendo tra **neonati (0-1 anno)** e **bambini in età 1-3 anni**, poiché i bisogni educativi e assistenziali possono variare sensibilmente:

- **(0-1) anno (neonati)**
In questo primo periodo di vita, le famiglie spesso necessitano di servizi relativi alla cura di base (allattamento, assistenza pediatrica continuativa, vaccinazioni, ecc.) e di spazi adeguati per un primo sostegno alle neo-mamme e ai neo-papà (corsi pre e post-parto, consulenza neonatale, supporto psicologico, ecc.).
- **(1-3) anni**
Una volta superata la fase neonatale, cresce l'esigenza di servizi più specificamente educativi (asilo nido, centri gioco, laboratori didattici), che favoriscano la socializzazione tra pari e lo sviluppo cognitivo, motorio e relazionale del bambino. In questa età, l'interazione con altre famiglie, la disponibilità di ambienti dedicati e il sostegno di personale qualificato (educatori, psicologi dell'età evolutiva) diventano particolarmente rilevanti.

Ai fini di valutazione della domanda dei Servizi Educativi E Di Supporto All'infanzia è interessante considerare il tasso di natalità supponendo di essersi mantenuto inizialmente intorno a **8 nati per 1.000 abitanti** per un periodo di 5 anni, per poi scendere progressivamente fino a un valore stimato di **7 nati per 1.000 abitanti**. In termini assoluti, si tratta di passare da circa **80 nuovi nati l'anno** a circa **70**, su una popolazione di 10.000 abitanti. Pur non essendo un calo drastico, questo ribadisce la necessità di un monitoraggio costante, soprattutto in relazione alla programmazione di servizi educativi e socio-assistenziali per la prima infanzia.

Sul fronte della composizione demografica, il saldo naturale tende spesso ad assumere valori negativi (cioè i decessi superano le nascite), mentre il saldo migratorio, soprattutto per motivi di lavoro legati al settore turistico, può risultare positivo e compensare parzialmente la riduzione naturale della popolazione. Ciò fa sì che Taormina rimanga su un numero complessivo di residenti vicino alle 10.000 persone, con variazioni relativamente contenute da un anno all'altro.

TASSO DI NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	
ANNO	TASSO DI NATALITÀ (STIMA)
2018	8.0
2019	7.8
2020	7.6
2021	7.5
2022	7

La tabella che segue offre una visione d'insieme della situazione demografica nel Comune di Taormina. Attraverso indicatori quali la variazione naturale e migratoria, il rapporto di mascolinità e l'indice di vecchiaia, viene delineato un quadro utile a comprendere la struttura e l'evoluzione della popolazione. Queste informazioni possono orientare le decisioni in ambito socio-economico e aiutare a definire le priorità riguardo ai servizi e alle politiche pubbliche rivolte ai diversi segmenti della collettività.

Tasso di variazione naturale(%)	-3% -4%	Questo valore negativo riflette una situazione in cui i decessi tendono a superare le nascite;
Tasso di Variazione Migratorio (%)	+2% +3%	Taormina, grazie alla forte attrattiva turistica e alle opportunità lavorative legate al settore ricettivo, riesce a registrare un flusso migratorio positivo
Tasso Di Variazione Totale (%)	-1% 0%	Sommando il saldo naturale (negativo) a quello migratorio (positivo), il risultato potrebbe essere una leggera diminuzione o una sostanziale stabilità della popolazione complessiva.
Rapporto di mascolinità (%)	~99-100%	Il numero di uomini e donne risulta abbastanza bilanciato, con un rapporto maschi/femmine vicino a 1:1.
Indice di popolazione giovanile (%)	~13-14%	In un contesto di calo della natalità, l'incidenza dei giovani tende a diminuire o restare contenuta.
Percentuale degli anziani (%)	~25-26%	La quota di over 65 può raggiungere o superare un quarto della popolazione, in linea con le tendenze demografiche nazionali e particolarmente rilevante in aree a forte vocazione turistica
Indice di vecchiaia (%)	~180-190%	Rappresenta il rapporto tra popolazione anziana (solitamente over 65) e popolazione giovanile (0-14). Un valore vicino a 180 o 190 significa che ci sono quasi il doppio di anziani rispetto ai giovani.
Indice di invecchiamento (%)	~24-25%	Talvolta calcolato come quota di over 65 per 100 persone in età attiva (15-64 anni) o in rapporto alla popolazione totale, indica un'evidente tendenza all'invecchiamento

La fascia di popolazione interessata ai “**Servizi di Prossimità e Supporto alla Comunità**” è estremamente variegata e comprende tutte quelle persone – singoli o nuclei familiari – che, per motivi di ordine sociale, economico o relazionale, si trovano in una condizione di vulnerabilità o disagio. All'interno di questo contesto rientrano, ad esempio, le donne vittime di violenza, i minori in affido familiare e coloro che necessitano di assistenza continua a causa di disabilità gravi o temporanee difficoltà.

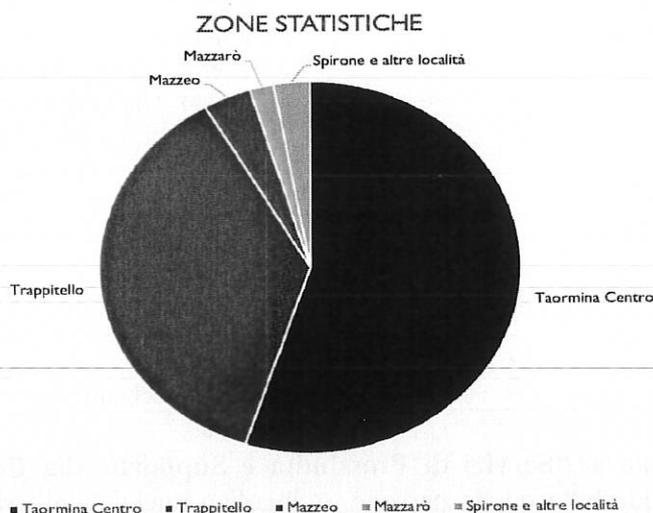
Nel Comune di Taormina, che conta **circa 10.000 residenti**, si può stimare che almeno un **1-2%** della popolazione possa necessitare di tali servizi in maniera diretta e continuativa, corrispondenti a **100-200 persone**. A queste si aggiungono ulteriori cittadini che, in momenti particolari della vita, possono aver bisogno di consulenze, interventi di pronto aiuto o azioni preventive, anche se per un periodo più limitato. È pertanto fondamentale disporre di una rete coordinata di sportelli di ascolto,

strutture per l'ospitalità protetta, percorsi di inclusione sociale e assistenza domiciliare, così da rispondere efficacemente alle esigenze di ciascun soggetto in difficoltà.

La presenza di servizi di prossimità e supporto non solo garantisce una pronta risposta a situazioni di emergenza, ma contribuisce anche alla **coesione sociale** e al **benessere collettivo**. Offrire soluzioni integrate, calibrate sulle reali necessità del territorio, rende Taormina una comunità più sicura e solidale, capace di accogliere le fasce più fragili e di fornire loro sostegno in modo discreto, continuativo e professionale

Nella sezione che segue, verrà presentata una tabella volta a evidenziare la distribuzione dei residenti di Taormina nelle varie aree del territorio (Centro, Trappitello, Mazzeo, Mazzarò, Spisone e altre località). Oltre a riportare una stima del numero di abitanti per ogni zona, il prospetto fornirà anche un'indicazione della quota di popolazione potenzialmente interessata a usufruire dei servizi socio-assistenziali ed educativi proposti, considerando le differenti densità demografiche e le specifiche esigenze di ciascuna area.

Zone statistiche	Abitanti	Servizi di Assistenza e Inclusione per la Terza Età	Servizi Educativi e di Supporto all'Infanzia	Servizi di Prossimità e Supporto alla Comunità
Taormina Centro	≈ 5000-6000	≈ 1.250-1.500	≈ 100-180	≈50-120
Trappitello	≈3000-4000	≈750-1.000	≈60-120	≈30-80
Mazzeo	≈300-400	≈75-100	≈6-12	≈3-8
Mazzarò	≈100-200	≈25-50	≈2-6	≈1-4
Spisone e altre piccole località	≈100-300	≈25-75	≈2-9	≈1-6



2.2 Scenario Attuale e Futuro

Taormina è rinomata come meta turistica internazionale, con importanti flussi di visitatori concentrati prevalentemente nei mesi estivi. Questa forte stagionalità comporta diverse criticità operative e strategiche:

- **Servizi per l'infanzia:** durante il periodo estivo, numerose famiglie risultano fortemente impegnate nelle attività economiche locali (hotel, ristorazione, intrattenimento culturale), incrementando significativamente la domanda di servizi educativi e di custodia per minori. In assenza di strutture flessibili e con orari ampliati, si generano forti disagi e difficoltà organizzative per le famiglie residenti.
- **Assistenza agli anziani:** il turismo stagionale causa spesso la temporanea indisponibilità dei familiari, che tradizionalmente svolgono un ruolo centrale nella cura degli anziani, aumentando quindi il fabbisogno di assistenza domiciliare integrata e servizi di supporto specifici (es. assistenza temporanea, servizi sanitari domiciliari).
- **Mobilità e accessibilità ai servizi:** gli intensi flussi turistici e la configurazione territoriale collinare del centro storico rendono critica la mobilità interna, specialmente per gli anziani e le persone con disabilità. Ad esempio, l'attuale limitata presenza di infrastrutture di mobilità (ascensori pubblici, navette specifiche, rampe accessibili) rappresenta una barriera concreta all'efficacia dei servizi sociali.

La gestione attuale, prevalentemente basata sull'esternalizzazione di servizi sociali a soggetti terzi, ha evidenziato diverse problematiche strutturali e operative:

- **Frammentazione gestionale:** la pluralità di soggetti esterni coinvolti determina inevitabili difficoltà di coordinamento, come accaduto recentemente nel caso della gestione della Casa di Riposo "Carlo Zuccaro", dove controversie contrattuali con il gestore esterno hanno creato notevoli disservizi e instabilità operativa.
- **Discontinuità e scarsa integrazione:** la frequente variazione dei fornitori esterni dovuta a contratti di breve durata ha causato interruzioni periodiche e perdita di competenze consolidate, influenzando negativamente la percezione della qualità dei servizi da parte degli utenti e generando continue problematiche operative nella pianificazione a lungo termine.
- **Disparità nelle condizioni lavorative:** operatori esterni spesso lavorano in condizioni contrattuali precarie e meno favorevoli rispetto al personale comunale diretto, con inevitabili ripercussioni sulla loro motivazione e, conseguentemente, sulla qualità finale del servizio offerto.
- **Difficoltà nel controllo qualitativo:** la presenza di numerosi affidamenti esterni comporta una difficoltà nel monitorare costantemente e uniformemente le prestazioni, con possibili discrepanze qualitative tra i diversi fornitori che influenzano negativamente l'omogeneità e l'efficacia complessiva dei servizi.

L'Azienda Speciale si propone di superare queste criticità attraverso una gestione integrata e diretta dei servizi socio-assistenziali, con una governance interamente comunale. Tra gli obiettivi principali figurano:

- **Ampliare significativamente l'offerta di asili nido e servizi educativi,** prevedendo orari estesi per rispondere alle esigenze specifiche dei lavoratori impegnati nel settore turistico stagionale.
- **Rafforzare l'assistenza domiciliare integrata,** assicurando una continuità operativa efficace e migliorando la qualità dei servizi offerti agli anziani e alle persone con disabilità.

- **Garantire una gestione stabile e qualificata della Casa di Riposo "Carlo Zuccaro"**, superando gli attuali limiti operativi dovuti al contenzioso in corso.
- **Migliorare significativamente l'accessibilità e la fruibilità dei servizi sociali**, tramite investimenti mirati in infrastrutture e mobilità dedicata.

L'efficacia dell'Azienda Speciale sarà tutelata attraverso:

- **Formazione continua e valorizzazione del personale:** garantire elevati standard professionali attraverso percorsi formativi costanti.
- **Collaborazione strutturata e partnership solide:** sviluppare relazioni durature con enti del Terzo Settore selezionati sulla base di precisi criteri di qualità, affidabilità e continuità.
- **Equità e accessibilità ai servizi:** assicurare che tutti i cittadini, indipendentemente dalle condizioni economiche, abbiano accesso equo ai servizi essenziali.
- **Trasparenza, responsabilità e monitoraggio costante:** implementare sistemi di controllo rigorosi, pubblici e trasparenti, per assicurare efficienza gestionale e sostenibilità economica.

La costituzione dell'Azienda Speciale genererà un significativo valore aggiunto per Taormina:

- **Gestione centralizzata e stabile dei servizi**, eliminando le inefficienze e garantendo uniformità e qualità.
- **Incremento della qualità della vita per residenti e turisti**, contribuendo al benessere sociale e alla crescita economica locale.
- **Creazione di occupazione qualificata e duratura** nel settore socio-assistenziale, con positivi impatti economici e sociali.

L'istituzione dell'Azienda Speciale rappresenta la soluzione più adeguata e strategica per risolvere efficacemente le inefficienze generate dall'attuale sistema di gestione. Garantirà servizi più affidabili, qualitativamente superiori e sostenibili, rispondendo con efficacia ai bisogni specifici del territorio di Taormina. Attraverso la costituzione di un'entità separata e autonoma, sarà possibile non solo migliorare la qualità del servizio "essenziale" offerto, ma anche promuovere l'innovazione, e ottimizzare l'utilizzo delle risorse, mantenendo, al tempo stesso, il controllo pubblico sulle attività svolte. Questo modello, consentirà di affrontare le sfide del mercato in modo esaustivo e tempestivo, collaborando anche con il settore privato, senza compromettere l'interesse generale della missione pubblica.

3. GOVERNACE AZIENDALE

Sotto il profilo giuridico, si configura come un ente strumentale di diritto pubblico, dotato di **personalità giuridica** e di **autonomia gestionale**, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali).

3.1 Organi di Vertice e Funzioni di Garanzia

- **Consiglio di Amministrazione (CdA)**

La governance si concentra nella figura di un Consiglio di Amministrazione, nominato dal Comune di Taormina, cui spetta il compito di **indirizzo strategico** e di **supervisione** generale.

Elaborare le **linee programmatiche** annuali e pluriennali, in sinergia con l'Amministrazione comunale. Approvare il **bilancio** e monitora l'andamento economico-finanziario e **promuove il coordinamento** tra i diversi settori dell'Azienda, verificando periodicamente l'efficacia delle soluzioni adottate.

- **Direttore Generale**

Accanto al CdA opera un **Direttore Generale**, figura a carattere gestionale e professionale, scelto sulla base delle competenze manageriali e del know-how nel settore dei servizi sociali. Coordina l'**organigramma interno**, distribuendo compiti e responsabilità. Cura la **pianificazione operativa**, predisponendo il Piano Programma e definendo gli obiettivi in modo condiviso con l'Amministrazione comunale. Segue la **qualità** dei servizi, promuove la formazione del personale e l'introduzione di metodologie innovative.

- **Collegio dei Revisori/Revisore Unico**

Il **Collegio dei Revisori/Revisore Unico** vigila sulla regolarità contabile e amministrativa, redigendo pareri e relazioni periodiche. Analizza il bilancio, controlla le scritture contabili, segnala eventuali criticità.

Supporta l'Amministratore Unico e il Direttore Generale nelle scelte che hanno impatto sul conto economico e sulla sostenibilità finanziaria.

Per rafforzare la cultura della legalità e la salvaguardia dei diritti e della privacy degli utenti, l'Azienda Speciale si avvale di figure di supporto e vigilanza:

- **Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT)**: assicura il rispetto del Piano Anticorruzione e cura la pubblicazione degli atti nel rispetto della normativa vigente.
- **Data Protection Officer (DPO)**: salvaguarda la protezione dei dati personali, verificando la conformità al GDPR.
- **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e Medico Competente**: presidiano gli aspetti di sicurezza sul lavoro e la salute degli operatori.
- **Ufficio Comunicazione e Social Media**: coltiva il rapporto con la cittadinanza, informando con tempestività sulle iniziative e le opportunità offerte dall'Azienda.

3.2 Struttura Organizzativa: Aree e Servizi

La struttura dell'Azienda Speciale è suddivisa in **due grandi Aree** (Servizi Generali e Contabilità, Erogazione Servizi) e una funzione dedicata alle **Nuove Progettualità**. Questo modello intende garantire sia l'efficienza nei processi amministrativi, sia la massima efficacia nell'erogazione di servizi alla persona.

Area Servizi Generali e Contabilità

Si occupa delle attività trasversali di **supporto**:

1. **Gestione Amministrativa** (amministrazione, risorse umane, protocollo, URP, relazioni sindacali)
2. **Contabilità e Finanze** (bilanci, acquisti, appalti, contratti, rendicontazione)
3. **Supporto Tecnico e Logistico** (magazzino, portineria, manutenzione, convenzioni con PP.AA. e privati)
4. **Transizione Digitale** (innovazione tecnologica, dematerializzazione, piattaforme online)

Area Erogazione Servizi

Rappresenta il **cuore operativo** dell'Azienda, dedicato direttamente ai bisogni dei cittadini:

1. Servizi Area Minori e Famiglie

- *Centri Socio-Educativi (C.S.E.) e Spazio Neutro* (percorsi ricreativi e di mediazione familiare)
- *Assistenza Scolastica minori con disabilità (A.S.A.C.O.M.) e Educativa Scolastica*
- *Asili Nido / Micro Nido* (con personale educativo, ausiliari, servizio HACCP)

2. Servizi Area Anziani e Percorsi Intergenerazionali

- *Assistenza Domiciliare anziani* (personale OSA/OSS)
- *Casa Serena* (casa di riposo con posti convenzionati)
- *Segretariato Sociale* (orientamento e consulenza per le famiglie)

3. Servizi Complessi Mobilità Sociale e Vulnerabilità

- Progetti mirati a donne vittime di violenza, persone in povertà estrema, percorsi di inclusione lavorativa, ecc.
- *Assistenza Domiciliare persone con disabilità*
- *Affido familiare*

Nuove Progettualità

È un ufficio **trasversale** che:

- Ricerca finanziamenti (bandi regionali, statali, europei).
- Progetta soluzioni innovative (dalla teleassistenza a laboratori sperimentali).
- Coordina la rendicontazione e la valutazione di impatto

3.3 Organigramma

Di seguito viene presentato l'organigramma dell'Azienda speciale.

Il piano è stato strutturato per:

- Integrare gli obiettivi e le risorse previste nel **DUP** (Documento Unico di Programmazione), nel pieno rispetto di quanto disposto dal **TUEL** (in particolare l'art. 91) e dagli obblighi di programmazione del personale stabiliti dal **PIAO** (Piano integrato di attività e organizzazione).
- Mantenere la conformità ai vincoli della **Corte dei Conti**, sia in termini di spesa del personale sia per il rispetto delle finalità istituzionali e del principio di economicità.

Le figure principali che si assumeranno sono le seguenti:

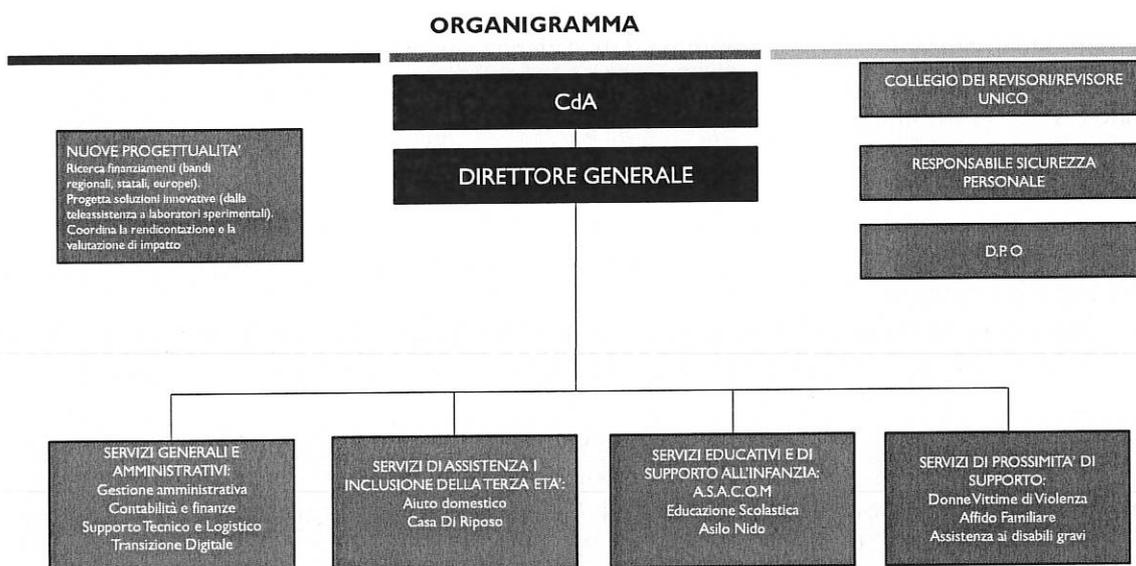
- **Operatori Socio-Sanitari ed Educativi:** OSS, OSA, educatori scolastici e dell'infanzia, assistenti A.S.A.C.O.M.
- **Personale Amministrativo:** contabili, addetti alle risorse umane, esperti in appalti e contratti, personale di segreteria.
- **Staff di Coordinamento e Innovazione:** dirigenti di area, responsabili delle unità operative, specialisti per i bandi e la formazione.
- **Staff casa di cura** Direttore/Coordinatore, Segretario amministrativo/Economo, Assistente sociale, Operatori socio-assistenziali, Infermieri professionali, Medico, Addetti alle pulizie e servizi generali Cuochi e aiuto-cuochi, Addetti lavanderia, Manutentore/factotum, Animatore, Portiere/Custode centralinista, Ausiliario di cucina.

La configurazione qui descritta, con un Amministratore Unico affiancato da un Direttore Generale e da un organigramma suddiviso per **Aree** e **Servizi Complessi**, mira a realizzare un modello di welfare **coeso** e **innovativo**. L'Azienda Speciale si propone di:

1. **Rafforzare la prossimità** dei servizi al cittadino, offrendo risposte integrate alle situazioni di fragilità.
2. **Favorire la trasparenza e la responsabilità** nel governo della spesa sociale.

3. **Promuovere** percorsi progettuali inediti, capaci di intercettare risorse esterne e di creare nuove opportunità di sviluppo.
4. **Valorizzare** le competenze dei 25 dipendenti, consolidando un team coeso e fortemente orientato alla mission pubblica.

Grazie alla **collaborazione** costante con il Comune di Taormina e al monitoraggio continuo dei risultati, l'Azienda Speciale diventerà un **volano** di crescita sociale e culturale, nonché un **riferimento** per l'intera comunità, in particolare per i soggetti più deboli. Unendo **flessibilità**, **professionalità** e **controllo pubblico**, questa organizzazione aspira a costruire un welfare locale inclusivo, efficiente e in grado di evolversi al passo con i cambiamenti demografici e sociali del territorio.



4. CRONOPROGRAMMA

FASE 1 – AVVIO ISTITUZIONALE E FUNZIONALE

Obiettivo: Costituzione giuridica, pianificazione strategica, avvio operativo

Attività Operative	Descrizione	Output Atteso
1.1 Approvazione definitiva statuto e contratto di servizio	Deliberazione consiliare, eventuali integrazioni normative, registrazione atti	Statuto registrato, contratto di servizio sottoscritto
1.2 Nomina organi di governo aziendale	CdA o Amministratore Unico, Revisore, Direttore Generale	Governance formalizzata
1.3 Apertura posizioni fiscali, contabili e previdenziali	Codice fiscale, INPS, INAIL, CCIAA se richiesto	Assetto amministrativo-fiscale operativo
1.4 Predisposizione regolamenti interni	Regolamento del personale, piano anticorruzione, regolamento contabilità	Regolamenti approvati dal CdA
1.5 Elaborazione del Piano Programma triennale	Documento strategico coerente con gli obiettivi comunali e distrettuali	Approvazione del Piano Programma
1.6 Avvio piano di assunzioni e definizione profili professionali	Predisposizione bandi o procedure selettive (in house/concorsi/procedure comparate)	Selezioni pubblicate e in fase di svolgimento
1.7 Avvio prima ricognizione beni/immobili/mezzi	Comodati, trasferimenti di immobili e beni comunali all'azienda	Inventario beni iniziale redatto

FASE 2 – AVVIO DEI SERVIZI E CONSOLIDAMENTO ORGANIZZATIVO

Obiettivo: Avvio dei servizi essenziali, definizione dei processi gestionali, stabilizzazione operativa

Attività Operative	Descrizione	Output Atteso
2.1 Assunzione progressiva del personale	Contratti UNEBA, formazione iniziale, affiancamento tecnico	Personale operativo per i servizi di prima linea
2.2 Avvio dei servizi prioritari	Avvio effettivo: SAD, ASACOM, Educativa scolastica, Asilo Nido	Servizi essenziali in continuità
2.3 Messa in funzione sistema contabile e gestionale	Apertura contabilità finanziaria, software gestionale, primi bilanci	Sistema contabile attivo
2.4 Attivazione piattaforma cruscotto digitale	Piattaforma per monitoraggio servizi, costi, utenti, KPI	Piattaforma operativa e aggiornata
2.5 Attività di comunicazione pubblica e ascolto stakeholders	Campagna informativa, creazione logo, sito web, sportelli territoriali	Visibilità dell'azienda nella comunità
2.6 Integrazione dei fondi extra-bilancio	Rendicontazione Piani di Zona, accesso a fondi FNA, PNRR, ecc.	Primi progetti co-finanziati

FASE 3 – SVILUPPO STRATEGICO E INNOVAZIONE

Obiettivo: Espansione dei servizi, miglioramento della qualità, innovazione e sostenibilità

Attività Operative	Descrizione	Output Atteso
3.1 Estensione servizi non ancora attivati	Casa di riposo, centro diurno anziani, mensa scolastica, accoglienza	Attivazione di almeno 80% dei servizi previsti
3.2 Valutazione qualità percepita e grado di soddisfazione utenti	Questionari, focus group, indicatori di qualità	Primo report di qualità e piano di miglioramento
3.3 Sviluppo progetti innovativi sociali e intergenerazionali	Dopodinoi, orti sociali, laboratori di quartiere, co-housing	Almeno 3 progetti sperimentali attivati
3.4 Benchmarking con altri comuni (Cefalù, Naxos, ecc.)	Raccordo con buone prassi esterne, adattamento	Relazione comparativa e nuove linee guida
3.5 Valutazione di impatto sociale (SROI)	Studio sull'efficacia e sul valore sociale generato	Documento di valutazione di impatto
3.6 Predisposizione nuovo piano triennale e budget 2026–2028	Revisione obiettivi, estensione attività, sostenibilità finanziaria	Nuovo piano approvato con prospettiva evolutiva

5. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2025/2027

5.1 Piano degli investimenti

Di seguito una breve ma strutturata analisi del piano degli investimenti, che si fonda su un capitale di dotazione iniziale di 100.000 euro messo a disposizione dal Comune di Taormina a favore dell'Azienda Speciale "Taormina Social City" come previsto dagli stanziamenti nel bilancio previsionale 2025/2027 del Comune.

L'investimento complessivo è contenuto in 96.000 euro:

N.	Descrizione	Categoria	Valore di acquisizione
1	Spese di costituzione	Imm.ni immateriali - Costi d'impianto e di ampliamento	6.000
2	ARREDI UFFICI E SCUOLE	Imm.ni materiali - Altri beni	20.000
3	STRUMENTI DIDATTICI	Imm.ni materiali - Altri beni	5.000
4	SOFTWARE GESTIONALE	Imm.ni immateriali - Diritti di brevetto e di uso di opere d'ingegno	15.000
5	MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	Imm.ni immateriali - Altre	50.000

Il piano degli investimenti dell'Azienda Speciale "Taormina Social City" appare ragionevole e in linea con l'obiettivo di attivare prontamente i servizi sociali/educativi: le voci individuate sono essenziali per avviare l'operatività (arredi, software, strumenti didattici) e per rendere funzionali immobili in utilizzo (migliorie su beni di terzi)

5.2 BUDGET ECONOMICO TRIENNALE 2025/2027

DGET ECONOMICO TRIENNALE	2025E		2026E		2027E	
	€'	%	€'	%	€'	%
Ricavi servizi a domanda (Casa di riposo)	680.010	55,0%	1.426.580	55,0%	1.584.000	57,6%
Contratto di Servizio + Fondi Ministeriali	557.027	45,0%	1.168.474	45,0%	1.168.474	42,5%
A) Ricavi netti di vendita	1.237.037	100,0%	2.595.054	100,0%	2.752.474	100,0%
Costi dei servizi a domanda	(75.400)	-6,1%	(154.900)	-6,0%	(157.000)	-5,7%
Totale costi dei servizi a domanda	(75.400)	-6,1%	(154.900)	-6,0%	(157.000)	-5,7%
(-) Costo del lavoro riferito ai servizi a domanda	(758.709)	-61,3%	(1.518.070)	-58,5%	(1.518.070)	-55,2%
(-) Oneri diversi di gestione	0	0,0%	(20.000)	-0,8%	(20.000)	-0,7%
(-) Ammortamento beni materiali	(2.333)	-0,2%	(4.000)	-0,2%	(4.000)	-0,2%
(-) Ammortamento beni immateriali	(700)	-0,1%	(7.450)	-0,3%	(7.450)	-0,3%
COSTO TOTALE	(761.742)	-61,6%	(1.549.520)	-59,7%	(1.549.520)	-56,3%
B) Costo dei prodotti venduti	(837.142)	-67,7%	(1.704.420)	-65,7%	(1.706.520)	-62,0%
MARGINE LORDO INDUSTRIALE (A+B)	399.895	32,3%	890.634	34,3%	1.045.954	38,0%
(-) Acquisti di servizi	(69.000)	-5,6%	(124.250)	-4,8%	(134.250)	-4,9%
(-) Oneri diversi di gestione	(1.800)	-0,2%	(6.000)	-0,2%	(6.000)	-0,2%
C) Spese generali e amministrative	(70.800)	-5,7%	(130.250)	-5,0%	(140.250)	-5,1%
(-) Acquisti di servizi	(328.601)	-26,6%	(759.318)	-29,3%	(782.318)	-28,4%
(-) Accantonamenti al FSC	0	0,0%	0	0,0%	(115.000)	-4,2%
(-) Altri Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
D) Spese gestionali	(328.601)	-26,6%	(759.318)	-29,3%	(897.318)	-32,6%
RISULTATO OPERATIVO (A+B+C+D) = EBIT	494	0,0%	1.066	0,0%	8.386	0,3%
E) Saldo gestione finanziaria	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
F) Saldo gestione straordinaria	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
G) Saldo altre gestioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	494	0,0%	1.066	0,0%	8.386	0,3%
H) Oneri tributari	(138)	0,0%	(297)	0,0%	(6.825)	-0,3%
RISULTATO NETTO	356	0,0%	769	0,0%	1.561	0,1%

INPUT PREVISIONALI COSTI

Costi per servizi a domanda	Anno	2025	2026	2027
Spese alimentari casa di riposo	€	67.900	137.400	139.000
Manutenzione ordinaria casa di riposo	€	7.500	17.500	18.000
TOTALE COSTI PER SERVIZI A DOMANDA	€	75.400	154.900	157.000

Spese gestionali	Anno	2025	2026	2027
utenze (luce , gas, acqua,rifiuti) cas.di rip	€	30.000	70.000	80.000
assicurazioni cas .rip	€	5.000	10.000	10.000
materiale sanitario	€	15.000	30.000	40.000
spese generali	€	5.000	10.000	12.000
servizi professionali (psicologo)	€	5.000	30.000	30.000
servizio scuola bus	€	144.112	288.224	288.224

Progetti ministeriali per finalità sociali	€	108.837	272.094	272.094
	€			
TOTALE SPESE GESTIONALI	€	312.949	710.318	732.318

Pubblicità e promozione		Anno	2025	2026	2027
Campagne di informazione/pubblicità	€		5.652	14.000	15.000
Workshop/Incontri scuole, comunità, centri ricreativi	€		10.000	20.000	20.000
Attività di prevenzione e sensibilizzazione	€			15.000	15.000
TOTALE PUBBLICITA' E PROMOZIONE	€		15.652	49.000	50.000

Spese amministrative e generali		Anno	2025	2026	2027
governance	€		31.500	63.000	63.000
audit collegio revisori/revisore unico	€		8.500	17.000	17.000
formazione personale	€		5.000	10.000	10.000
Sicurezza sul lavoro	€		10.000	20.000	30.000
Cancelleria e materiale di consumo	€		14.000	14.250	14.250
TOTALE SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI	€		69.000	124.250	134.250

Oneri diversi di gestione		Anno	2025	2026	2027
imposte e tasse su atti societari	€		1.800	6.000	6.000
altre spese	€			20.000	20.000
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€		1.800	26.000	26.000

Costo del lavoro

	2025	2026	2027
Salari e stipendi lordi	555.335	1.108.080	1.108.080
<i>di cui Ritenute fiscali</i>			
<i>di cui Ritenute previdenziali</i>			
Oneri Sociali	164.898	332.424	332.424
Accantonamento a fondo TFR	38.476	77.566	77.566
Versamento TFR gestione esterna			

INPUT PREVISIONE DI RICAVI

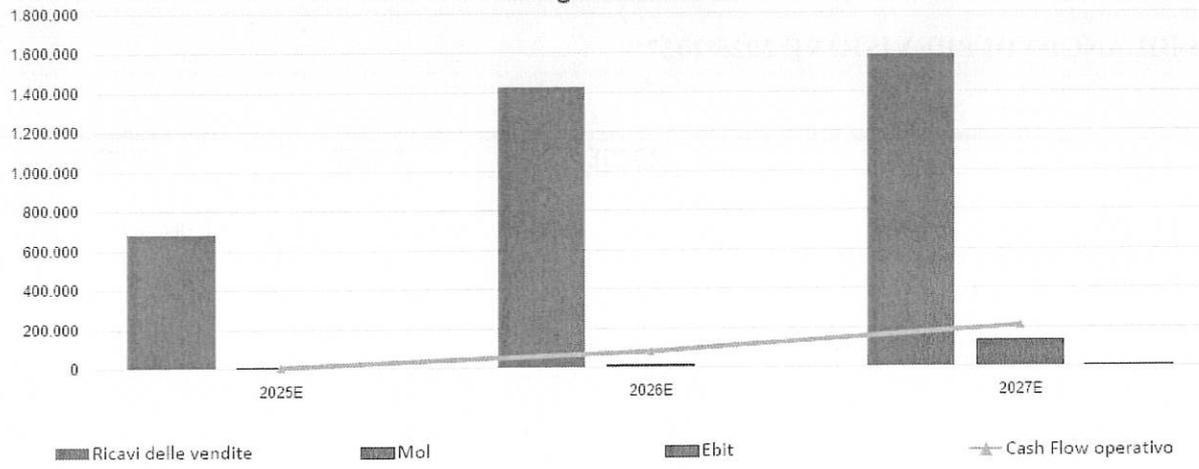
	2025E	2026E	2027E
	€'	€'	€'
Ricavi servizi a domanda (Casa di riposo)	680.010	1.426.580	1.584.000
Contratto di Servizio + Fondi Ministeriali	557.027	1.168.474	1.168.474

5.3 BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027

	2025E		2026E		2027E	
	€'	% ricavi	€'	% ricavi	€'	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	680.010	100,0%	1.426.580	100,0%	1.584.000	100,0%
(+/-) Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	557.027	81,9%	1.168.474	81,9%	1.168.474	73,8%
(+) Costi capitalizzati	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Valore della produzione operativa	1.237.037	181,9%	2.595.054	181,9%	2.752.474	173,8%
(-) Acquisti di merci	(75.400)	-11,1%	(154.900)	-10,9%	(157.000)	-9,9%
(-) Acquisti di servizi	(397.601)	-58,5%	(883.568)	-61,9%	(916.568)	-57,9%
(-) Godimento beni di terzi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(-) Oneri diversi di gestione	(1.800)	-0,3%	(26.000)	-1,8%	(26.000)	-1,6%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Costi della produzione	(474.801)	-69,8%	(1.064.468)	-74,6%	(1.099.568)	-69,4%
VALORE AGGIUNTO	762.236	112,1%	1.530.586	107,3%	1.652.906	104,4%
(-) Costi del personale	(758.709)	-111,6%	(1.518.070)	-106,4%	(1.518.070)	-95,8%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	3.527	0,5%	12.516	0,9%	134.836	8,5%
(-) Ammortamenti	(3.033)	-0,4%	(11.450)	-0,8%	(11.450)	-0,7%
(-) Accanton. e sval. attivo corrente	0	0,0%	0	0,0%	(115.000)	-7,3%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	494	0,1%	1.066	0,1%	8.386	0,5%
(-) Oneri finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Proventi finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Saldo gestione finanziaria	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	494	0,1%	1.066	0,1%	8.386	0,5%
(-) Imposte sul reddito	(138)	0,0%	(297)	0,0%	(6.825)	-0,4%
RISULTATO NETTO	356	0,1%	769	0,1%	1.561	0,1%

Margini Economici	2025E	2026E	2027E
Ricavi delle vendite	680.010	1.426.580	1.584.000
Valore aggiunto	762.236	1.530.586	1.652.906
Mol	3.527	12.516	134.836
Ebit	494	1.066	8.386
EBT	494	1.066	8.386
Utile	356	769	1.561
Cash Flow operativo	6.542	83.767	208.795

Margini Economici



CONCLUSIONI

Nel complesso, lo scenario a medio termine vede Taormina Social City **evolversi da start-up del welfare locale a ente maturo e innovativo**, capace di adattarsi e crescere. Se le condizioni al contorno (supporto politico, stabilità finanziaria generale) rimangono favorevoli, in 3-5 anni il progetto potrebbe non solo aver risolto i problemi attuali, ma anche creato nuove opportunità per la comunità, fungendo da modello per altre realtà analoghe.

Si tratta di un progetto che **affronta con decisione le criticità storiche** nella gestione dei servizi sociali di Taormina (frammentazione, scarsa trasparenza, discontinuità e inefficienze) proponendo una soluzione organizzativa coerente con l'interesse pubblico. Come affermato nel Piano Programma, *“l’istituzione dell’Azienda Speciale rappresenta la soluzione più adeguata e strategica”* per risolvere tali inefficienze, **garantendo servizi più affidabili, di qualità superiore e sostenibili, in grado di rispondere efficacemente ai bisogni specifici della comunità.**

In conclusione, **Taormina Social City rappresenta un progetto valido e innovativo**, che mostra coraggio amministrativo e visione strategica. È un investimento sulla qualità della vita della comunità e sul buon governo locale. Se attuato con la cura necessaria, potrà tradursi in un **welfare locale più equo, efficiente e vicino ai cittadini**, riflettendo quel modello di *“welfare innovativo, trasparente e sostenibile”* che l’Amministrazione si prefigge di realizzare. Si tratta dunque di una iniziativa meritevole di pieno sostegno per la comunità.

Il giudizio finale sulla bontà del progetto è positivo: le potenzialità di miglioramento e i benefici attesi superano nettamente le possibili criticità, a condizione che si continui a governare il processo con la stessa attenzione progettuale messa finora. In definitiva, **Taormina Social City ha tutte le carte in regola per trasformare radicalmente in meglio il sistema dei servizi alla persona di Taormina**, promuovendo inclusione e benessere sociale senza perdere di vista la sostenibilità e la responsabilità pubblica.



Firmato digitalmente da:
Bartorilla Giuseppe
Firmato il 27/03/2025 18:15
Seriale Certificato: 1694675
Valido dal 25/08/2022 al 25/08/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**CONTRATTO DI
SERVIZIO TRA IL
COMUNE DI
TAORMINA E
L'AZIENDA
SPECIALE
TAORMINA SOCIAL
CITY**

Il giorno ... in Taormina, nella Casa Comunale, in Corso Umberto n. 217

TRA

Il Comune di Taormina, con sede in Taormina (ME), Corso Umberto n. 217, codice fiscale e partita iva 00299100834, che interviene di seguito come il "Comune", nella persona del ... , codice fiscale ..., nato/a a ... il ... e residente a ..., autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Amministrazione che rappresenta

E

l'Azienda Speciale "Taormina Social City", con sede legale in Taormina (ME), Corso Umberto n. 217, codice fiscale e partita iva ..., iscritta al N. ... del ..., nella persona del Presidente/Amministratore, n.q. di Legale Rappresentante, ... , codice fiscale ... , nato/a ... il ... e residente ... ,

si conviene e si stipula quanto segue.

PREMESSO CHE

- Con propria deliberazione consiliare ... del ... il Comune di Taormina ha disposto di costituire l'Azienda Speciale "Taormina Social City", approvandone il relativo statuto;
- L'Azienda è stata costituita il ... con atto n. ... del Repertorio, registrato a ... il ... al n. ... serie ...;
- ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la costituzione dell'Azienda è finalizzata alla gestione delle politiche sociali mirate a promuovere il benessere della comunità la coesione sociale e culturale. Scopo dell'Azienda è l'esercizio di funzioni socio-assistenziali, socio-educative, socio-sanitarie integrate, di supporto alla famiglia e, più in generale, la gestione dei servizi alla persona, in relazione alle attività di competenza istituzionale dell'Ente.

DATO ATTO CHE

- Il presente contratto di servizio ha lo scopo di disciplinare i rapporti tra il Comune di Taormina e l'Azienda Speciale "Taormina Social City" relativamente:

- 1) alla gestione dei servizi affidati dal Comune di Taormina e ai connessi aspetti amministrativi e finanziari;

2) la eventuale gestione associata ed integrata degli interventi e delle attività nell'ambito delle politiche sociali in attuazione dei programmi e delle azioni definite dal Comune di Taormina e dal Distretto n° 32.

TUTTO CIO' PREMESSO

ART.1 - PRINCIPI GENERALI

1. Nello svolgimento delle obbligazioni previste dal presente contratto, l'Azienda, in quanto Ente strumentale del Comune di Taormina, fonda la propria attività sul rispetto dei principi statutari e della trasparenza, sia in ordine all'espletamento delle attività, sia in ordine alla rendicontazione dei servizi erogati, dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.
2. Per il conseguimento delle finalità di cui al comma 1 del presente articolo, l'Azienda si dota degli strumenti previsti dallo Statuto e del Piano Programma.

ART. 2 - SERVIZI AFFIDATI

1. Il Comune di Taormina affida all'Azienda Speciale "Taormina Social City" i seguenti servizi:
 - a. gestione di strutture ed erogazione di servizi di carattere socio-assistenziali, socio-educative, socio-sanitarie integrate, di supporto alla famiglia e, più in generale, la gestione dei servizi alla persona in favore di anziani, infanzia, persone con disabilità ed altre forme di vulnerabilità;
 - b. gestione dei servizi scolastici: refezione, trasporto alunni, assistenza e supporto agli studenti con disabilità;
 - c. mobilità sociale;
 - d. gestione dei Centri socio-educativi e Centri Diurni per anziani e persone con disabilità, centri ricreativi, sportivi e del tempo libero esistenti e da realizzare;
 - e. gestione di centri ricreativi e per il tempo libero per i bambini, asili nido, micronidi esistenti e di nuova istituzione anche per quelli ubicati nei posti di lavoro, servizi integrativi all'infanzia, attività di pre-post scuola;
 - f. gestione di centri per l'immigrazione ed erogazione di servizi di prima accoglienza per l'immigrazione, e di inclusione per gli immigrati;
 - g. gestione di centri di assistenza ed accoglienza per le persone in condizione di vulnerabilità temporanea, senza fissa dimora, di pronto soccorso sociale ed alloggi di transito;
 - h. gestione di centri di assistenza ed accoglienza delle donne vittime di violenza;
 - i. gestione di strutture di accoglienza ed assistenza diurna e notturna per anziani;

- j. gestione di immobili da acquisire sul mercato o di proprietà comunale per fronteggiare l'emergenza abitativa anche mediante strategie di auto recupero / auto costruzione;
 - k. gestione di mense sociali;
 - l. gestione dei centri per le famiglie;
 - m. attività di supporto alla pianificazione di zona dei servizi nell'ambito delle politiche sociali, socio-sanitarie e socio-educative;
 - n. servizi socio-educativi: miglioramento della fruizione degli spazi verdi cittadini da parte di minori, anziani e persone con disabilità, attraverso azioni finalizzate a promuovere l'inclusione sociale e la valorizzazione territoriale; cura del verde cittadino attraverso la coltivazione di fiori e piante ornamentali
 - o. animazione socioculturale e attività di avviamento alla pratica sportiva;
 - p. progettazione, realizzazione e diffusione di periodici di informazione sociale con l'obiettivo di garantire adeguata informazione agli utenti ed ai cittadini in generale;
 - q. redazione ed aggiornamento della carta dei servizi.
2. L'azienda potrà svolgere, inoltre, senza alcun fine di lucro nemmeno indiretto, tutte le attività connesse, collaterali, complementari, accessorie, conseguenti ed ausiliarie ai servizi ed alle attività istituzionali sopra indicati, volte alla piena valorizzazione dei servizi socio-assistenziali, educativi e culturali e dei beni comuni connessi, nonché porre in essere tutte quelle operazioni ritenute necessarie per il conseguimento dei propri scopi sociali.
3. Il Comune si riserva di affidare ulteriori servizi o progetti nell'ambito dei settori di intervento socio-assistenziale, socio-educativo e di supporto familiare così come descritti all'art 4 dello statuto dell'Azienda Speciale. L'Azienda non potrà in ogni caso attivare ulteriori servizi senza la preventiva autorizzazione del Comune.
4. I servizi saranno svolti nel rispetto del numero massimo di utenti, in funzione delle somme che il Comune trasferirà all'Azienda nei limiti degli stanziamenti previsti dal bilancio.

ART. 3 - PRESTAZIONI DELL'AZIENDA

1. Le prestazioni, per ciascuno dei servizi affidati di cui all'art. 2, rese dall'Azienda Speciale dovranno svolgersi nel rispetto degli standard strutturali ed organizzativi dei servizi socio-assistenziali previsti dalla L. 22/86 e ss. mm. e ii, dalla legge 328/2000 e dei correlati decreti attuativi e delle disposizioni amministrative.
2. Nell'ambito dei servizi affidati, l'Azienda Speciale ricerca, anche sulla base di appositi protocolli d'intesa, l'attivazione di ogni forma collaborativa idonea a consentirle il perseguimento delle proprie finalità con le altre Pubbliche Amministrazioni nazionali, regionali e/o locali, la Regione Siciliana, la città Metropolitana di Messina, il Comune di Taormina, il Distretto Socio-Sanitario D32, l'Azienda Sanitaria Provinciale.
3. Nell'ambito dei servizi affidati l'Azienda Speciale si rapporta con tutte le realtà sociali e di volontariato esistenti sul territorio.

4. Nello specifico, i servizi resi dall'Azienda saranno articolati sulla base di settori di intervento determinati all'interno dell'organizzazione aziendale.

ART. 4 - CARATTERE DEI SERVIZI, STANDARD E OBIETTIVI

1. I rapporti tra l'Azienda e gli utenti dei servizi oggetto di affidamento sono disciplinati dalla "Carta dei Servizi", quale strumento fondamentale finalizzato al controllo ed alla pubblicizzazione dei servizi prestati. In particolare, la Carta deve assicurare l'informazione all'utenza circa i parametri dei livelli dei servizi a garanzia della qualità ed esplicitare gli obiettivi di miglioramento previsti in relazione ai relativi impegni assunti.
2. I servizi oggetto dell'affidamento sono da considerarsi servizi pubblici: pertanto la loro erogazione da parte dell'Azienda Speciale dovrà avere carattere di regolarità e continuità nel rispetto della vigente normativa. L'Azienda si impegna ad erogare le prestazioni ed i servizi nel pieno rispetto della normativa europea, nazionale, regionale e nel rispetto dei Regolamenti comunali che li regolano e della deontologia professionale degli operatori addetti, nonché secondo i principi di eguaglianza degli utenti, imparzialità, obiettività, continuità e regolarità dell'attività. L'Azienda, nell'espletamento dei servizi e nel rispetto delle finalità statutarie, si impegna, compatibilmente con le risorse finanziarie possedute, al perseguimento dei seguenti obiettivi:
 - a. sviluppare un'azione continua di miglioramento dei servizi e dei processi aziendali, per raggiungere un livello qualitativo idoneo a garantire la soddisfazione dell'utente;
 - b. realizzare ogni atto volto alla salvaguardia dei posti di lavoro, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio umano e di conoscenza degli operatori che hanno prestato la propria professionalità, tenuto conto dei vigenti contratti collettivi nazionali, nonché dei contratti integrativi territoriali ed aziendali ed anche dei contratti individuali ed altresì delle normative vigenti;
 - c. attuare un processo di riorganizzazione che comporterà differenti modalità di esecuzione dei servizi ed una diversa ricollocazione del personale con la conseguenza di una revisione generale delle caratteristiche delle mansioni dei profili di impiego del personale, per perseguire obiettivi di efficienza ed economicità.
 - d. valorizzare le risorse umane, accrescendo la professionalità degli operatori attraverso interventi di formazione per il possesso di conoscenze teoriche aggiornate, di abilità tecniche e/o manuali, di capacità comunicative e relazionali;

- e. offrire a tutto il personale la disponibilità delle risorse organizzative e tecniche necessarie ad un corretto esercizio delle proprie competenze;
 - f. garantire agli utenti uguaglianza, imparzialità, continuità del servizio, diritto di scelta di partecipazione, rispetto dei tempi;
 - g. misurare la qualità percepita in un'ottica di miglioramento e piena soddisfazione degli utenti.
3. L'Azienda si impegna a vigilare sul personale impiegato nei servizi affidati al fine di garantire alti livelli di qualità.
 4. L'Azienda si dovrà fare carico, in caso di accesso nuovi utenti ai servizi residenziale, di dare tempestiva comunicazione alla Questura competente.

ART. 5 - DURATA DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione ed ha la durata di tre anni.
2. In ogni caso, alla sua naturale scadenza, il contratto si intenderà prorogato di diritto senza soluzione di continuità sino al suo formale rinnovo.
3. L'Azienda deve svolgere i servizi affidati senza soluzione di continuità anche nelle more del tempo che intercorre tra il contratto scaduto e il nuovo contratto.

ART. 6 - DISCIPLINA GENERALE DEGLI AFFIDAMENTI

1. Con l'affidamento, l'Azienda è unica responsabile della corretta, economica ed efficiente gestione dei servizi di cui all'art. 2, nell'osservanza delle normative vigenti in materia e delle disposizioni del presente contratto di servizio.
2. L'Azienda è, pertanto, unica responsabile dell'organizzazione delle attività finalizzate all'erogazione dei servizi affidati e di quanto ad esse connesso sotto il profilo tecnico, economico e finanziario. L'attività dell'Azienda sarà improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità.
3. L'Azienda assume tutti gli obblighi finanziari, previdenziali, assicurativi, fiscali ecc. inerenti alla gestione dei servizi.
4. In particolare, per effetto del presente contratto e per l'intera durata dell'affidamento, l'Azienda si impegna, distintamente per ogni servizio affidato, a garantire le prestazioni indicate negli articoli del presente contratto.
5. L'Azienda, in caso di nuovi accessi dovrà, sulla base di apposita modulistica, acquisire le istanze degli utenti, provvedere alla presa in carico ed instaurare il contratto tra utente e

servizio, attraverso l'elaborazione del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato) a cura dell'Azienda, sulla base di quanto disciplinato nella carta dei servizi.

6. Il Comune si riserva di segnalare casi anche urgenti, anche su disposizione dell'autorità Giudiziaria, che richiedono l'accesso e l'erogazione di servizi.
7. L'Azienda Speciale dovrà adoperarsi per attivare ogni procedura necessaria per rendere il "processo di aiuto" risolutivo, segnalando direttamente all'Autorità Giudiziaria ed altri Enti competenti ogni situazione di bisogno e/o disagio.
8. L'Azienda, nel contesto della presa in carico dell'utente, avrà cura di avviare tutte le azioni che il caso richieda coinvolgendo, anche, i soggetti della rete (ASP, Tribunale per i Minorenni, Procura della Repubblica).
9. L'Azienda attraverso il progetto individuale per la persona con disabilità, previsto dall'art. 14 della legge 8/11/2000 n. 328, concretizzerà un servizio pubblico, avente ad oggetto l'espletamento di prestazioni fondamentali, indirizzate istituzionalmente ed in via diretta al soddisfacimento di bisogni collettivi, sottoposte, per ragioni di interesse pubblico, ad indirizzi e controlli dell'autorità amministrativa, in coerenza con principi rivenienti dall'art. 32 e dall'art. 38 commi 1, 3 e 4, della Costituzione. L'intervento individuale rappresenta un modello di servizi incentrato su un progetto di "presa in carico globale" della persona con disabilità, che, a differenza delle altre ipotesi di mera erogazione di un servizio specifico, intende garantire all'utente quel "supplemento di garanzie", che trascende la modalità di "smistamento" della persona all'interno di una gamma di contenitori e si propone l'obiettivo ulteriore di promuovere l'autodeterminazione della persona con disabilità ed il superamento di ogni condizione di esclusione sociale, avvalendosi anche della metodologia del cosiddetto "lavoro di rete", che punta ad una visione in chiave unitaria dei bisogni della persona con disabilità, mediante lo strumento del "Progetto individuale per la persona con disabilità", riconducibile al concetto di adattamento ragionevole.
10. L'Azienda annualmente effettuerà un'indagine volta a misurare la qualità percepita dei Servizi erogati ed il grado di soddisfazione degli utenti, attraverso la costruzione di indicatori qualitativi e quantitativi. Nell'indagine si dovrà dare evidenza degli eventuali reclami ricevuti e dei disservizi verificatisi, e delle azioni adottate per la risoluzione dei problemi segnalati e loro esito.

ART.7 - OBBLIGHI DEL COMUNE

1. Il Comune nel legittimo rispetto delle proprie funzioni e dell'interesse della collettività, si impegna a garantire all'Azienda le condizioni necessarie ad un efficiente espletamento delle attività disciplinate dal presente contratto ed a fornire supporto all'Azienda attraverso la

condivisione di dati ed informazioni funzionali al miglioramento della gestione e a comunicare all'Azienda tutte le attività poste in essere che possano incidere sulla gestione del servizio. Il Comune, inoltre, mette a disposizione del personale dell'Azienda, sostenendone i relativi oneri, i supporti logistici ed informatici necessari, per l'espletamento delle attività di cui al presente contratto.

2. Il Comune, si obbliga altresì a:

- a. concedere all'Azienda in comodato gratuito gli immobili di proprietà del Comune, individuati nell'allegato ... del presente contratto;
- b. concedere all'Azienda in comodato d'uso gratuito gli automezzi di proprietà dell'Amministrazione Comunale e/o dell'ASM Taormina destinati all'espletamento del servizio di assistenza domiciliare, gli automezzi destinati al servizio di trasporto anziani e persone con disabilità, gli automezzi destinati al trasporto alunni (scuolabus);
- c. provvedere alla manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale, concessi in comodato gratuito all'Azienda secondo quanto sancito dal Codice civile, la cui manutenzione ordinaria rimane in capo all'Azienda;
- d. conferire in comodato d'uso gratuito all'Azienda, i beni mobili costituenti arredi, attrezzature, macchine elettroniche, impianti, ecc., di proprietà del Comune per la gestione dei relativi servizi;

3. Il Comune si impegna nei confronti dell'Azienda ad agevolare il migliore espletamento delle attività disciplinate dal presente contratto. In particolare, spettano al Comune:

- a. la definizione degli indirizzi e delle priorità atte ad orientare la definizione del Piano programma e dei successivi atti di programmazione dell'Azienda;
- b. il monitoraggio dei risultati conseguiti dall'Azienda rispetto agli obiettivi programmati e la qualità dei servizi erogati sulla base della relazione trimestrale prodotta;
- c. in caso di rilevate inefficienze, ad emettere sanzioni qualora non vengano raggiunti i livelli di qualità richiesti ed attesi;
- d. il supporto all'Azienda attraverso la condivisione di dati ed informazioni funzionali al miglioramento della gestione.

ART. 8 - CORRISPETTIVI DEI SERVIZI EROGATI DALL'AZIENDA SPECIALE

1. Si conviene che i corrispettivi relativi alla copertura dei costi di ciascun servizio reso come risultanti dall'allegato ..., parte integrante del presente contratto, al netto della

Compartecipazione, quando prevista, vengano versati a seguito della presentazione della fattura delle prestazioni rese.

2. Il Comune, in relazione a proprie specifiche esigenze, potrà stanziare in bilancio ed erogare all'Azienda ulteriori somme a copertura dei costi:
 - a. di un maggior volume di servizi oltre quelli assicurati dall'Azienda con i fondi trasferiti;
 - b. di ulteriori servizi non essenziali ma che riterrà, con separato atto scritto, di voler istituire e affidare in gestione all'Azienda;
 - c. adeguamenti contrattuali che saranno convenuti in sede di contrattazione collettiva nazionale di lavoro o territoriale.
3. Il Comune di Taormina, per i trasferimenti derivanti da Stato, Regione, ecc., anche a seguito della sua individuazione quale Ente Capofila del Piano di zona, provvederà al versamento all'Azienda dei predetti trasferimenti, secondo tempistiche previamente concordate, che tengono conto delle specifiche relative ai singoli Fondi di cui trattasi.
4. L'Azienda si obbliga a garantire il rispetto del principio di economicità della gestione inteso quale mantenimento:
 - a. dell'equilibrio economico con riferimento ai proventi ed ai costi;
 - b. dell'equilibrio finanziario, con riferimento alle entrate e alle uscite.
5. Le singole componenti di ricavo e di costo devono essere poste a raffronto con quelle del corrispondente bilancio preventivo e del precedente conto consuntivo, evidenziando eventuali scostamenti.
6. L'Azienda si obbliga ad attuare scelte di convenienza organizzativa e risparmi sulla spesa corrente, ivi incluso la compressione delle strutture di costo, anche derivanti della voce del personale, senza che questi contrastino con i servizi da erogare e la qualità attesa.
7. Il Comune si impegna a sostenere i "costi sociali" derivanti dagli obblighi di servizio imposti alla Azienda per finalità di carattere sociale attraverso il fondo di dotazione previsto dallo Statuto. I costi sociali saranno definiti in via preventiva nell'ambito della programmazione finanziaria che dovrà predisporre l'Azienda tenuto conto dei programmi di intervento del Comune per i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica.

ART. 9 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

1. L'Azienda si impegna:

- a. a garantire che al personale utilizzato nell'espletamento dei servizi di cui al presente contratto, venga corrisposto un trattamento retributivo nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di categoria, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti e ad assicurare per il personale in servizio, il tassativo rispetto delle norme in materia fiscale, infortunistica e sanitaria. Per quanto attiene alle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, è obbligatorio indicare il R.S.P.P. con obbligo di coordinamento delle attività;
- b. a sottoporre il personale alle visite mediche propedeutiche;
- c. a garantire l'adeguato livello qualitativo delle competenze del personale coinvolto nell'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto;
- d. effettuare tutte le iniziative formative ed informative necessarie per il miglioramento delle condizioni e della tutela della salute dei lavoratori, concordando l'eventuale partecipazione degli stessi ad iniziative avviate dall'Azienda così come previsto dalla normativa vigente;
- e. disciplinare le assegnazioni temporanee di personale ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7, d.lgs. 165/2000, sulla base di appositi protocolli di intesa;
- f. Il personale dell'Azienda sarà assunto con contratto di diritto privato, come stabilito dall'art. 22 dello Statuto.

ART. 10 - OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE

1. L'Azienda Speciale, nello svolgimento delle attività affidate, si obbliga inoltre:

- a. a munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi e quant'altro prescritto dalla legge e dai regolamenti, necessari alla esecuzione del contratto, con particolare riguardo a quelle sulla prevenzione incendi;
- b. a garantire la totale estraneità del Comune da qualsivoglia controversia dovesse sorgere tra la stessa azienda ed il personale proprio e/o tra l'Azienda e terzi;
- c. ad assumere ogni onere e spesa relativi a quanto connesso allo svolgimento dei servizi, ivi incluso al reintegro di eventuali beni, mobili, suppellettili danneggiati, distrutti o usurati;

d. ad applicare il D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in caso di acquisizione di beni, servizi e lavoro;

e. ad osservare gli obblighi in materia di trasparenza in applicazione del D.lgs. n. 33/2013, nonché, in materia di protezione dati personale in applicazione del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nonché in materia di anticorruzione in applicazione del D.lgs. n.190/12, modificato dal D.lgs. n. 97/2016;

f. nominare il Responsabile della protezione dati in attuazione del regolamento U.E. n. 679 del 27/4/2016 e delle eventuali disposizioni dell'ordinamento nazionale in merito;

ART. 11 - RESPONSABILITÀ – LIMITI E COPERTURE ASSICURATIVE

1. Qualora dall'esecuzione del presente contratto e dalle attività ad esso connesse, nonché dall'uso di beni ed impianti, derivassero danni di qualunque natura all'Azienda o a terzi (danni a cose, persone, interruzioni di attività, perdite patrimoniali, ecc.), l'Azienda ne assume ogni responsabilità ed è tenuta ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose (ove possibile), con assunzione diretta, a proprio esclusivo carico, di tutti gli oneri indennitari e/o risarcitori. In ogni caso l'Azienda è tenuta a dare tempestiva comunicazione al Comune e agli eventuali Enti associati di qualunque evento dannoso si sia verificato nel corso dell'esecuzione delle attività e/o interventi di cui al presente contratto.
2. L'Azienda non risponderà dei danni derivanti dall'omessa, ritardata od incompleta attuazione di interventi qualora tali eventi derivino da ritardi o carenze, contestati e formalizzati dall'Azienda, imputabili al Comune e/o agli eventuali Enti associati nell'adozione degli atti amministrativi di propria competenza.
3. L'Azienda si impegna alla sottoscrizione di polizze assicurative atte a garantire la copertura per i rischi di responsabilità di qualsiasi tipo causati a terzi (lesioni personali, danni a cose, interruzione di attività, perdite patrimoniali, ecc.) al Comune e agli eventuali Enti associati, nonché per i danni alle opere preesistenti o a quelle sulle quali si eseguiranno servizi e/o lavori per l'intera durata dell'affidamento, se non già coperti da garanzie assicurative stipulate dal Comune e dagli eventuali Enti associati.

ART. 12 – DIFFIDE

1. Qualora l'Azienda si rendesse inadempiente rispetto agli obblighi assunti con il presente atto, il Comune dovrà darne formale diffida scritta contestando l'addebito.
2. La diffida, da inviarsi mediante posta certificata, dovrà contenere l'esatta descrizione dei fatti contestati ed un congruo termine per l'adempimento.
3. Entro il termine indicato, l'Azienda dovrà presentare le proprie deduzioni o provvedere all'adempimento.

ART. 13 – MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEI COSTI DI GESTIONE

1. Fermo restando quanto stabilito al precedente art. 8, i corrispettivi dovuti all'Azienda Speciale saranno finanziati mediante:
 - a. trasferimenti del Comune, dei quali una quota non superiore al 15% relativamente ai costi di gestione e indiretti per i servizi resi nell'ambito del presente contratto di servizio;
 - b. i contributi e/o finanziamenti erogati da altri enti pubblici;
 - c. la contribuzione dell'utenza (compartecipazione) che, ove prevista, è riscossa dall'Azienda direttamente e sarà trattenuta dalla stessa ed imputata a titolo di corrispettivo a copertura dei costi dei servizi erogati in favore degli utenti e oggetto del presente contratto di servizio.
2. I criteri di imputazione dei costi ai servizi erogati, funzionali alla determinazione del corrispettivo a carico del Comune saranno stabiliti ogni anno in sede di predisposizione del bilancio di previsione dell'Azienda Speciale. Le Parti concordano altresì sul ricorrere al tasso forfettario di cui all' art. 68 paragrafo 1 lett. B del rdc per la rendicontazione dei costi indiretti calcolati come il 15% dei costi diretti del personale.
3. La contribuzione dell'utenza ai costi dei servizi affidati è regolamentata dalle norme nazionali e regionali, nonché dal Regolamento Comunale e comunicata formalmente dal Dipartimento Servizi alla Persona e alle Imprese.

ART. 14 – CONTROVERSIE

1. Ogni controversia tra il Comune e l'Azienda Speciale, in ordine all'interpretazione, all'applicazione o all'esecuzione del presente contratto e/o dello Statuto dell'Azienda è rimessa alla determinazione della giurisdizione ordinaria del Tribunale di Messina.

ART. 15 – REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE RELATIVE

1. Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso.

2. Le spese conseguenti alla registrazione saranno a carico del richiedente.

ART. 16 – RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia alle norme legislative vigenti in materia.



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

**RELAZIONE DI SUPPORTO ALLA COSTITUZIONE
DELL'AZIENDA PUBBLICA STRUMENTALE
"TAORMINA SOCIALE CITY"**

Premessa e motivazioni dell'affidamento all'Azienda Speciale dei servizi sociali

La gestione dei servizi sociali rappresenta un elemento critico per garantire ai cittadini standard elevati di welfare e rispondere con efficacia a bisogni sociali sempre più diversificati e complessi. Nel contesto del Comune di Taormina, ente capofila del Distretto Socio-Sanitario D32, emerge la necessità di sviluppare un nuovo modello gestionale basato sull'affidamento all'Azienda Pubblica Strumentale dei servizi tramite la costituzione di un'Azienda Speciale denominata "Taormina Social City".

La scelta di affidare i servizi alla costituenda Azienda Speciale Taormina Social City risponde a tre obiettivi principali:

- **Maggiore controllo e democraticità:** affidare ad azienda speciale consente all'Ente pubblico di esercitare un controllo diretto sia sulle modalità operative che sugli standard qualitativi, assicurando maggiore trasparenza e accountability verso la cittadinanza.
- **Garanzia del diritto di cittadinanza:** una gestione diretta permette di garantire servizi omogenei e di elevata qualità su tutto il territorio, coerentemente con il principio costituzionale di sussidiarietà (art. 118 Cost.).
- **Capacità di risposta ai bisogni complessi:** una gestione diretta offre una flessibilità organizzativa che i modelli esternalizzati difficilmente riescono a garantire, rispondendo più tempestivamente a dinamiche socioeconomiche mutevoli.

Criticità emerse dallo studio del contesto e dall'analisi dei bisogni

L'analisi dei bisogni evidenzia l'urgente necessità di potenziare servizi oggi assenti o insufficienti, con particolare riferimento a:

1. Area Minori e Famiglia, servizi al momento non garantiti o garantiti solo in parte:

- Attivazione di programmi di contrasto alla povertà educativa: servizio di sostegno allo studio, supporto scolastico e attività socio-educative territoriali.
- Attivazione di servizi di mediazione familiare per la gestione dei conflitti ed il sostegno genitoriale.
- Programmazione e redazione dei piani di emergenza sociale per rispondere rapidamente a situazioni straordinarie (crisi economiche, emergenze abitative, eventi calamitosi).
- Creazione di centri per minori e adolescenti.
- Attivazione di interventi educativi domiciliari e territoriali.
- Potenziamento dei servizi integrativi all'infanzia.
- Gestione del servizio di scuolabus, al fine da promuovere un servizio più inclusivo ed ampio per una copertura più estesa ai servizi di sostegno alla genitorialità.

2. Area Anziani, I servizi al momento non garantiti o garantiti solo in parte:

- Potenziamento dell'assistenza domiciliare per anziani (A.D.I. e S.A.D.).
- Creazione di Centri diurni per la socializzazione e la prevenzione dell'isolamento.
- Promozione di attività ricreative, culturali e motorie dedicate alla terza età.
- Attivazione di un servizio di trasporto protetto per visite mediche e attività sociali.
- Apertura di sportelli di orientamento e supporto per l'accesso a servizi residenziali.
- Promozione di attività di volontariato e accompagnamento sociale.
- Palestra della terza età e ginnastica dolce personalizzata: spazi attrezzati per attività motorie leggere, con programmi specifici di fisioterapia preventiva e corsi di yoga o stretching per anziani.
- Programmi di socializzazione intergenerazionale: attività organizzate con scuole o associazioni giovanili per favorire lo scambio tra generazioni.
- Prevenzione dell'isolamento e invecchiamento attivo.

3. Area Disabilità, servizi al momento non garantiti o garantiti solo in parte:

- Creazione di Progetti di vita indipendenti e co-housing: Progetto "Dopo di Noi".
- Attivazione di servizi domiciliari innovativi: assistenza domiciliare avanzata, accompagnamento digitale, supporto educativo familiare.
- Inserimenti lavorativi protetti e borse lavoro: favorire percorsi di inserimento e reinserimento socio-lavorativo.
- Attivazione di servizi di trasporto dedicati per persone con disabilità grave.
- Attivazione di consulenze per l'accesso a strumenti giuridici di tutela, es. amministratore di sostegno.
- Attivazione di percorsi di inclusione sportiva ed attività ricreative dedicate.
- Attivazione di progetti di accompagnamento alla dimissione ospedaliera per soggetti fragili.

4. Area Inclusione Sociale e Politiche Abitative, servizi al momento non garantiti o garantiti solo in parte:

- Progetti di autonomia abitativa per categorie fragili.
- Accoglienza in strutture temporanee per persone in grave disagio abitativo.
- Servizi di contrasto alla povertà.
- Attivazione di progetti di integrazione e accompagnamento sociale per persone senza fissa dimora.
- Attivazione di interventi di emergenza sociale e supporto per le situazioni di calamità.

5. Area Centri Multizonali / Servizi Territoriali di Prossimità, servizi al momento non garantiti o garantiti solo in parte:

- Attivazione di centri diurni e laboratori occupazionali per persone con disabilità o anziani non autosufficienti.
- Attivazione di sportelli informativi e di orientamento sociale aperti alla cittadinanza.

- Creazione di spazi di incontro e socializzazione per giovani, famiglie e azioni.
- Attivazione di progetti di animazione sociale e territoriale.
- Attivazione di interventi di prossimità in aree a rischio di marginalizzazione.
- Promozione di attività di prevenzione, campagne di sensibilizzazione e percorsi di educazione alla legalità, alla salute e alla cittadinanza attiva.
- Attivazione della mensa solidale.

6. Area Progettazione e Innovazione sociale, servizi al momento non garantiti o garantiti solo in parte:

- Osservatorio sociale territoriale, per il monitoraggio continuo dei bisogni e la programmazione di interventi mirati.
- Creazione di un team progettuale per la rilevazione dei bisogni del territorio e la programmazione di nuovi interventi.
- Gestione delle donazioni a carattere sociale per l'attivazione e promozione di interventi volti all'inclusione sociale ed alle politiche giovanili.
- Attivazione del servizio di pronto intervento sociale.
- Attivazione del Progetto "Estate Addosso": favorire percorsi educativi, di formazione, di orientamento e inclusione, tramite l'attivazione di borse di inclusione sociale.
- Animazione socioculturale e attività di avviamento alla pratica sportiva;
- Coinvolgimento di soggetti del terzo settore, quali risorse che concorrono al raggiungimento degli obiettivi generali di servizio e di assistenza che l'Azienda Speciale si prefigge, tramite regole e convenzioni concordate con l'Azienda stessa.

7. Area Infrastrutture Sociali, servizi al momento non garantiti o garantiti solo in parte:

- Ricognizione dei lascati immobiliari a carattere sociale da destinare ad attività volte all'inclusione sociale e alla promozione di politiche abitative sostenibili nel tempo.
- Gestione delle aree verdi, patrimonio del Comune di Taormina, con caratteristiche di utilità sociali (spazi verdi, villa comunale, ecc.)
- Gestione dei servizi socio-educativi: miglioramento della fruizione degli spazi verdi cittadini da parte di minori, anziani e persone con disabilità, attraverso azioni finalizzate a promuovere l'inclusione sociale e la valorizzazione territoriale; cura del verde cittadino attraverso la coltivazione di fiori e piante ornamentali
- Gestione di centri ricreativi e per il tempo libero per i bambini, asili nido, micronidi esistenti e di nuova istituzione anche per quelli ubicati nei posti di lavoro, servizi integrativi all'infanzia, attività di pre-post scuola;

Casa di Riposo Comunale “Villa Zuccaro”

La casa di riposo comunale, ad oggi, ha previsto un regime di concessione dell’immobile e di gestione del servizio a soggetto privato, con la riserva di numero undici posti per i soggetti presi in carico dall’Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Taormina. Riscontrata la non regolarità dell’ente privato, il contenzioso ormai in corso da anni ed il contratto ormai scaduto, questo Ente pubblico vuole affidare all’azienda speciale la gestione della struttura, per le seguenti ragioni:

- Maggiore controllo sulla qualità dei servizi: la gestione pubblica consente un monitoraggio costante degli standard assistenziali, con verifiche dirette sull’organizzazione, il personale e l’efficacia dei servizi offerti agli ospiti.
- Personalizzazione degli interventi: l’ente pubblico, tramite l’azienda speciale, sarà nelle condizioni di costruire progetti di assistenza più vicini ai bisogni reali delle persone, favorendo percorsi individualizzati in collaborazione con i servizi sociali comunali e sanitari del territorio.
- Continuità e stabilità dei servizi: la gestione pubblica garantire continuità organizzativa e stabilità nel tempo, evitando le interruzioni o i cambiamenti legati a gare d’appalto o avvicendamenti di gestori privati.
- Maggiore trasparenza e accountability: ogni attività può essere comunicata e rendicontata pubblicamente, offrendo ai cittadini ed ai familiari una chiara visione della gestione, dei costi e dei servizi erogati.
- Valorizzazione e stabilizzazione delle risorse umane: l’ente pubblico può investire in personale qualificato, promuovendo una formazione continua e percorsi di crescita professionale, con contratti stabili e motivanti.
- Integrazione con la rete territoriale: una casa di riposo a gestione interamente pubblica può essere un presidio sociale aperto, in stretto racconto con i servizi sociali comunali, le A.S.L., il volontariato e le associazioni locali.
- Possibilità di sperimentare servizi innovati: con una gestione pubblica sarà più facili avviare profetti sperimentali, come:
 - Residenzialità leggera e temporanea;
 - Sollievo per caregiver familiari;
 - Attività intergenerazionali con scuole e associazioni;
 - Terapie non farmacologiche (musicoterapia, ortopedia ecc.);
- Tariffe più eque ed accessibili: l’ente pubblico può adottare politiche tariffarie più sostenibili, con attenzione alle fasce di reddito più deboli e possibilità di contributi personalizzati.
- Maggiore capacità di accedere a finanziamenti pubblici: una struttura gestita direttamente dall’ente può partecipare a bandi regionali, nazionali o europei, migliorando le dotazioni strutturali e potenziando i servizi.
- Ruolo attivo nella comunità: la casa di riposo comunale può divenire un punto di riferimento territoriale, ospitando eventi culturali, incontri pubblici, iniziative aperte al territorio.

Affidamento all'Azienda Pubblica Strumentale del servizio di mensa scolastica

Miglioramenti che porterà l'affidamento del servizio di mensa scolastica all'Azienda Speciale, cioè la gestione diretta da parte dell'ente pubblico, mediante l'azienda speciale, senza affidamento a gestori privati:

- Maggiore controllo sulla qualità degli alimenti: la gestione diretta permetterà un monitoraggio più rigoroso sulle materie prime utilizzate, privilegiando prodotti freschi, locali, biologici, e a chilometri zero, con verifiche costanti sulle forniture.
- Attenzione alla salute ed all'educazione alimentare: la gestione interna consente di integrare con progetti di educazione alimentare, visite didattiche, laboratori di cucina e momenti di sensibilizzazione per alunni e famiglie.
- Controllo diretto sulla preparazione e distribuzione: con cucine interne o centri cottura comunali, si può garantire una maggiore cura nella preparazione dei pasti, il rispetto delle temperature e della catena di distribuzione, migliorando la qualità del cibo servito.
- Stabilità occupazione e valorizzazione del personale: l'affidamento all'Azienda Pubblica Strumentale permetterà di assumere direttamente cuochi e addetti mensa, investendo in formazione continua, con maggiore motivazione e attenzione al servizio.
- Maggiore attenzione agli sprechi alimentari: con un controllo diretto è possibile migliorare la gestione delle porzioni, fornire pratiche anti-spreco, avviare progetti di recupero e donazione delle eccedenze.
- Possibilità di inserire criteri sociali: l'ente pubblico può prevedere l'impiego di persone svantaggiate, tramite l'attivazione di tirocini e borse lavoro, promuovendo l'inclusione lavorativa all'interno del servizio.
- Maggiore rapidità di intervento in caso di criticità: eventuali problemi legati a fornitura, distribuzione o reclami possono essere gestiti direttamente e con immediatezza, senza mediazioni o tempi burocratici legati ai rapporti con gestori esterni.
- Costruzione di un servizio pubblico di qualità come patrimonio della comunità: affidare ad azienda speciale la mensa significa investire in un servizio pubblico che diventa parte integrante dell'offerta educativa del Comune, rafforzando il legame tra scuola, famiglia e istituzione pubblica.
- Potenziamento delle infrastrutture di proprietà comunale riguardanti i servizi socio-educativi all'infanzia.

Affidamento all'Azienda Pubblica Strumentale degli impianti sportivi e delle aree verdi di aggregazione giovanile

Attualmente gli impianti sportivi comunali e le aree verdi destinate all'aggregazione giovanile risultano privi di una gestione omogenea e coordinata. Questa frammentazione si traduce in:

- carenza di programmazione condivisa;

- discontinuità nella manutenzione e nella cura delle strutture;
- scarsa valorizzazione delle potenzialità aggregative e formative di tali spazi;
- assenza di un sistema unico di regole per l'utilizzo e la fruizione;
- difficoltà nel promuovere iniziative di inclusione e coesione sociale rivolte ai giovani.

L'affidamento all'Azienda Pubblica Strumentale rappresenterebbe un importante passo verso il superamento di queste criticità, portando i seguenti miglioramenti:

- *Gestione coordinata e omogenea*, con un piano strategico pluriennale per la valorizzazione delle strutture;
- *Cura costante della manutenzione*, garantendo spazi sicuri e decorosi;
- *Promozione di politiche aggregative e culturali*, tramite iniziative mirate per la socializzazione giovanile e la prevenzione del disagio;
- *Un sistema unico di regolamenti e tariffe*, che assicuri equità, trasparenza e semplicità di accesso;
- *Collaborazione con associazioni, scuole e realtà locali*, per massimizzare l'impatto educativo e sociale delle attività proposte;
- *Monitoraggio continuo*, con report periodici sui risultati raggiunti, per un miglioramento costante.

L'affidamento consentirebbe quindi di trasformare impianti e aree oggi sottoutilizzate in veri centri di socialità e crescita, rafforzando il ruolo delle politiche pubbliche a favore dei giovani e delle comunità locali.

Miglioramenti attesi in sintesi:

1. Maggiore rapidità decisionale e capacità di adattamento: la struttura aziendale permetterà di rispondere in tempi più brevi alle nuove fragilità sociali, con interventi mirati e flessibili rispetto ai vincoli della macchina amministrativa.
2. Migliore coordinamento e sinergia tra servizi: l'azienda potrà integrare e armonizzare i servizi attualmente frammentati, garantendo un percorso unitario per il cittadino e per le famiglie, dalla presa in carico alla conclusione del supporto.
3. Potenziamento della qualità e della professionalità: sarà possibile investire in formazione continua, aggiornamento normativo e crescita professionale, aumentando il livello qualitativo degli interventi.
4. Capacità di intercettare finanziamenti esterni: l'azienda potrà candidarsi autonomamente a bandi regionali, nazionali ed europei, portando nuove risorse sul territorio e sviluppando progetti innovativi.
5. Continuità e stabilità dei servizi: la gestione attraverso un'azienda consentirà una programmazione pluriennale, superando la frammentarietà e l'incertezza.

Panoramica dei servizi sociali e fabbisogno economico complessivo.

La spesa corrente del Comune di Taormina per i servizi sociali dell'anno 2025, pari a € 1.083.565,00, evidenzia una chiara necessità di pianificazione strategica e ottimizzazione della gestione economica e operativa.

Servizio	Costo complessivo annuo (€)
Assistenza Domiciliare ai Disabili Gravi	€ 130.000,00
Disabili Gravi Psicici	€ 300.000,00
Donne vittime di violenza	€ 60.000,00
Asilo Nido	€ 105.500,00
Affido familiare	€ 19.200,00
Casa di riposo	€ 88.200,00
Comunità alloggio per minori	€ 50.000,00
A.S.A.C.O.M.	€ 253.006,00
Educativa Scolastica	€ 31.450,00
Servizi LEPS	€ 46.209,00
TOTALE	€ 1.083.565,00

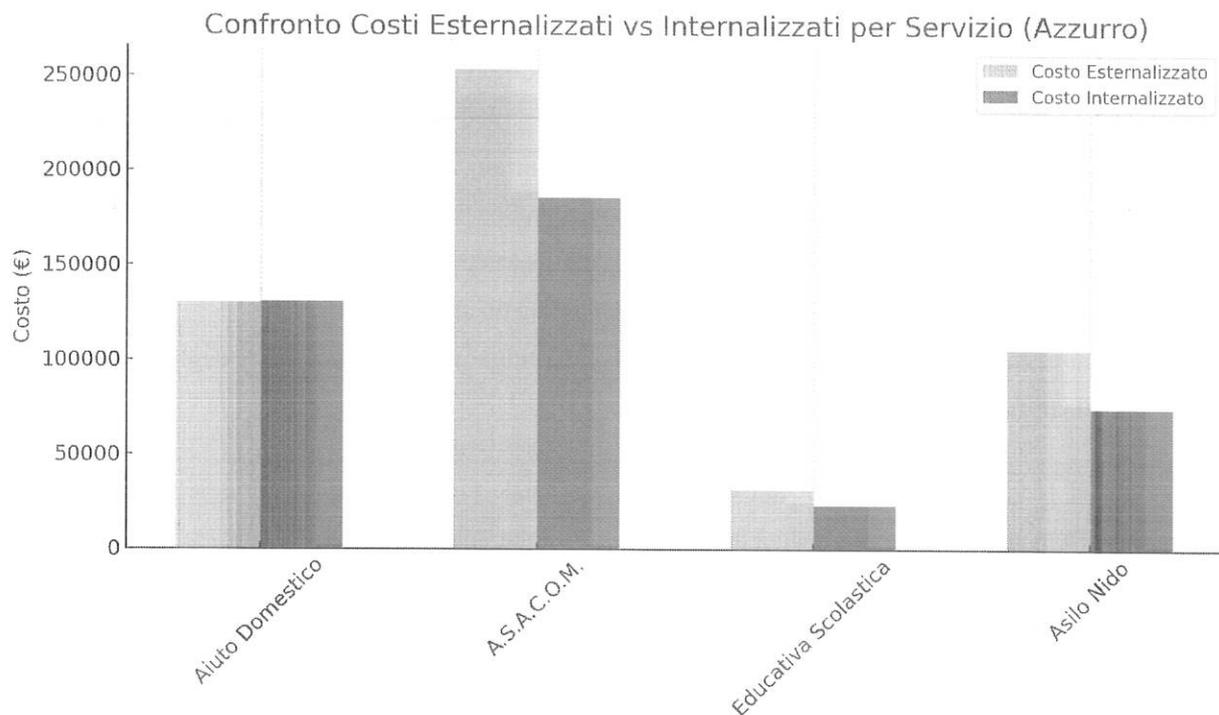
Servizi attualmente esternalizzati

Attualmente i servizi esternalizzati comportano una spesa di circa € 608.156,00 annui. Questi servizi sono affidati prevalentemente a cooperative sociali, accreditate all'albo dell'Ufficio dei Servizi Sociali dell'ente, che erogano servizi tramite voucher o appalti diretti, determinando una frammentazione operativa e gestionale.

Dettaglio costi: esternalizzazione vs affidamento dei servizi all'Azienda Pubblica Strumentale

L'analisi comparativa dei costi conferma i seguenti risparmi significativi:

Servizio	Costo Esternalizzato (€)	Costo Internalizzato (€)	Risparmio (€)
Aiuto Domestico	130.000,00	130.652,16	-652,16 (aumento)
A.S.A.C.O.M.	253.006,00	185.166,72	67.839,28
Educativa Scolastica	31.450,00	23.145,84	8.304,16
Asilo Nido	105.500,00	74.509,92	30.990,08



Risparmi stimati e vantaggi dell'affidamento all'Azienda Pubblica Strumentale

I benefici non si limitano ai risparmi diretti (stimati intorno a € 106.581 annui), ma includono vantaggi strategici legati a una maggiore qualità dei servizi, minor turnover del personale e trasparenza gestionale.

Fondi extra-bilancio e complementarità con i fondi comunali. Un ulteriore beneficio riguarda la sinergia tra bilancio comunale e fondi extra-bilancio, come i fondi regionali (Piani di Zona, Fondo Povertà, FNA, Contributi legati ai Servizi Integrativi Migliorati) ministeriali (D.lgs. 65/2017, Fondo di Solidarietà Comunale "Sociale, Trasporto per alunni con disabilità, Asilo Nido", Fondo Anci "mensa scolastica, A.S.A.C.O.M."), e risorse del PNRR, favorendo la sostenibilità finanziaria e la possibilità di introdurre nuovi servizi socio-educativi.

Proposta Strategica e indicazioni operative

Per la concreta implementazione della proposta progettuale "Taormina Social City", si suggeriscono le seguenti linee operative aggiuntive in riferimento diretto al progetto in corso:

- Razionalizzazione livelli inquadramento e sinergie operative. Si propone di adottare un sistema di inquadramento che ottimizzi le risorse, integrando ruoli operativi secondo livelli contrattuali specifici

(CCNL Cooperative Sociali). Tale processo consentirà anche di razionalizzare i costi di coordinamento e amministrativi, valorizzando le competenze interne acquisite nel progetto "Taormina Social City".

- Pianificazione gestionale e controllo integrato (cruscotto digitale). Coerentemente al nostro progetto, è consigliata l'implementazione di un sistema digitale avanzato di monitoraggio gestionale ("cruscotto digitale"), che permetta al Comune e alla nascente Azienda Speciale di:
 - monitorare in tempo reale il costo per utente e l'efficienza degli interventi;
 - identificare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto al PEF;
 - garantire massima trasparenza finanziaria e organizzativa anche nei confronti degli utenti e della cittadinanza.

In linea con il progetto "Taormina Social City", sarà essenziale prevedere report periodici dettagliati che confrontino sistematicamente costi, qualità del servizio e gradimento dei beneficiari.

Formazione e sviluppo delle competenze interne.

Si prevede di realizzare una formazione continua e integrata degli operatori tramite collaborazioni con università locali (es. Università di Messina) e centri di formazione specializzati, puntando sulla professionalizzazione e aggiornamento costante delle figure interne.

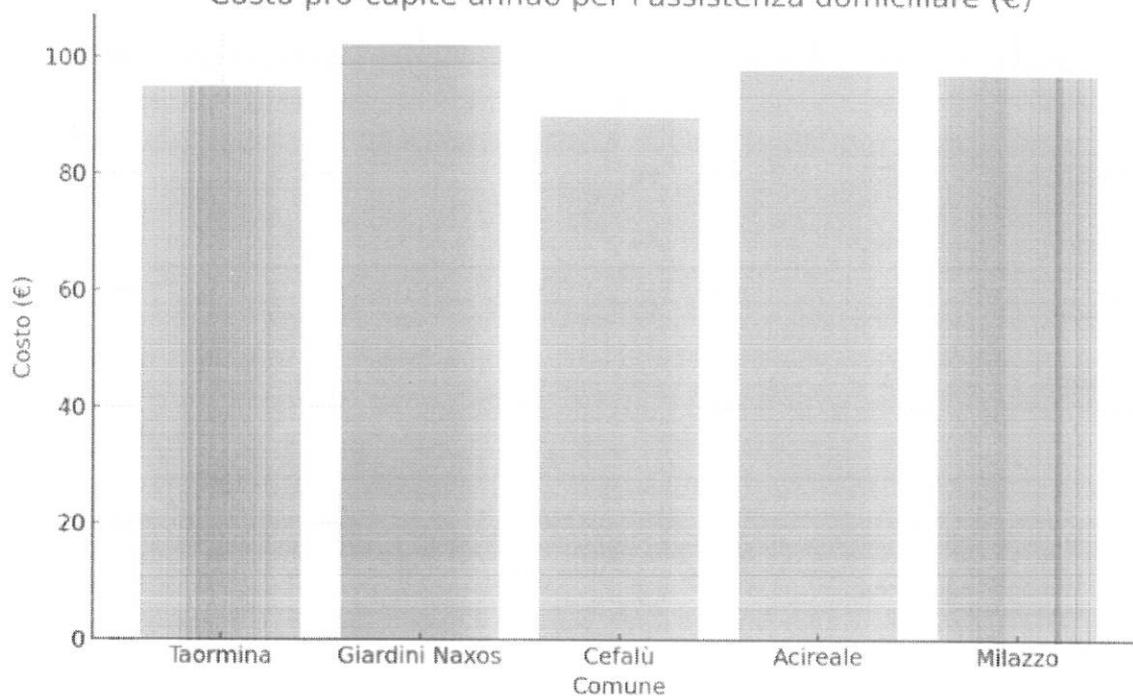
Gestione integrata fondi extra-bilancio.

Si propone, la realizzazione di una programmazione integrata triennale o quinquennale che includa sistematicamente fondi regionali, ministeriali e PNRR. In particolare, si propone di anticipare l'utilizzo delle risorse PNRR per finanziare innovazioni tecnologiche e sociali che riducano la spesa corrente nel medio-lungo periodo (es. progetti per assistenza domiciliare avanzata e tele-assistenza).

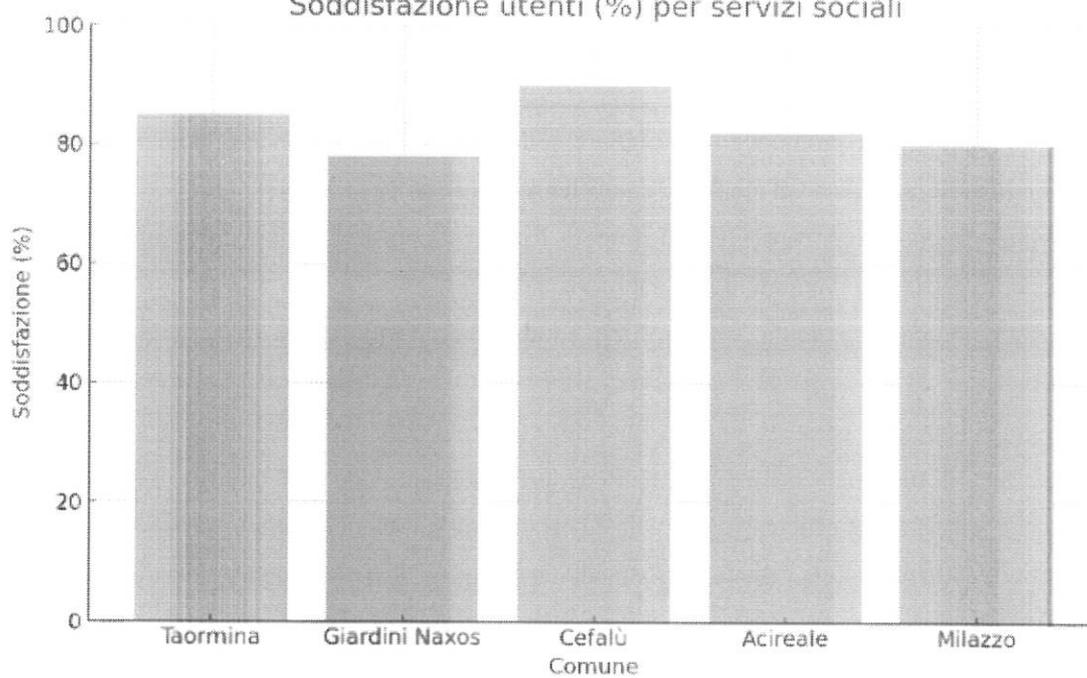
Confronto sistematico con benchmark esterni.

Implementare un osservatorio periodico (semestrale o annuale) per confrontare performance e costi con comuni simili per dimensioni demografiche e turistiche (come Cefalù o Giardini Naxos), al fine di garantire costante competitività e standard qualitativi elevati dei servizi.

Costo pro-capite annuo per l'assistenza domiciliare (€)



Soddisfazione utenti (%) per servizi sociali



Benchmark Servizi Sociali Comuni Siciliani

	Comune	Costo pro-capite (€)	Operatori per 1000 abitanti	Soddisfazione Utenti (%)
1	Taormina	95	5.5	85
2	Giardini Naxos	102	6.0	78
3	Cefalù	90	4.8	90
4	Acireale	98	5.2	82
5	Milazzo	97	5.0	80

Inoltre, il modello dell'affidamento all'Azienda Strumentale Pubblica risponde pienamente anche ai seguenti parametri strategici aggiuntivi:

- Miglioramento della connettività: garantisce un miglior coordinamento e interconnessione tra i diversi servizi, facilitando la comunicazione e la gestione integrata delle risorse.
- Affidabilità e sicurezza: incrementa il controllo diretto sugli standard di sicurezza e qualità del servizio, riducendo al minimo i rischi operativi.
- Efficienza economica: ottimizza le risorse finanziarie e operative, contribuendo a una significativa riduzione dei costi complessivi.
- Cooperazione e sinergie: promuove una migliore collaborazione tra enti locali, istituzioni formative e risorse comunitarie, sfruttando al meglio le competenze e le risorse esistenti.
- Futuri sviluppi tecnologici: consente l'adozione e l'integrazione di soluzioni innovative e tecnologie avanzate per la gestione e il monitoraggio dei servizi sociali.
- Convenienza economica: assicura risparmi diretti e indiretti derivanti dalla razionalizzazione dei processi gestionali.
- Sostenibilità finanziaria: permette una gestione più efficiente e lungimirante delle risorse economiche, integrando fonti di finanziamento extra-bilancio per garantire continuità e sviluppo dei servizi.
- Rispondenza ai principi di efficienza, efficacia ed economicità: il modello proposto rispetta pienamente i criteri stabiliti dalla normativa vigente, assicurando un uso ottimale delle risorse in relazione agli obiettivi prefissati.

La proposta di affidare la gestione dei servizi sociali all'azienda pubblica strumentale "Taormina Social City" è ampiamente supportata dai dati economici e strategici, rappresentando un vantaggio economico e gestionale che potrà garantire servizi più efficaci e rispondenti ai reali bisogni della popolazione locale, generando valore pubblico, sviluppo sociale e maggiore sostenibilità finanziaria e organizzativa nel medio-lungo periodo.

Le politiche sociali rappresentano l'insieme di interventi pubblici volti a garantire il benessere dei cittadini, ridurre le disuguaglianze e promuovere una società più equa e inclusiva.

Assistiamo oggi ad un profondo mutamento del sistema del welfare caratterizzato da notevoli cambiamenti che hanno modificato la gestione dei servizi sociali ponendo l'attenzione sulle questioni che riguardano in maniera particolare la democraticità nell'erogazione e il controllo sugli stessi, sui concetti di welfare mix e di sussidiarietà orizzontale, e dunque sulla capacità per gli enti pubblici di esercitare il controllo sui servizi affidati (esternalizzati) e sulla sua contemporanea capacità di garantire il diritto di cittadinanza democratica allorché esso, inteso proprio come garanzia del principio di sussidiarietà orizzontale, si collega al disposto di cui all'art. 118 della Costituzione, secondo il quale lo Stato e le autonomie locali favoriscono la libera iniziativa dei cittadini, singoli e/o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Di fronte alla crescente complessità del sistema di welfare che si caratterizza per la frammentazione dei gestori e per la necessità di specializzazione dei servizi (personalizzazione dell'offerta in risposta al bisogno espresso dal singolo) e con una sempre più crescente richiesta di interventi (aumento della povertà socio-economica ed educativa, invecchiamento della popolazione, emersione di nuovi bisogni etc...) gli Enti locali, soprattutto quelli di medie e piccole dimensioni, devono essere in grado di individuare nuove strategie di pianificazione e gestione di servizi a carattere territoriale ed ad alta complessità, coniugandoli con il rispetto degli equilibri economico – finanziari di bilancio, cui essi sono sottoposti, sia negli investimenti che nella gestione.

Allo scopo di potenziare il proprio intervento sul territorio di competenza, i comuni hanno potuto utilizzare, in questi anni, forme organizzative strumentali, quali l'Azienda Speciale, opzione esercitabile dall'ente locale per la gestione dei "servizi privi di rilevanza industriale"; ne consegue che gli enti locali, per realizzare parte delle proprie finalità istituzionali nel campo dei servizi socio-assistenziali ed alla persona sul territorio di propria competenza, possono ricorrere al modello dell'Azienda Speciale che rappresenta una formula organizzativa che consente di realizzare un equilibrio tra la flessibilità gestionale ed operativa tipica dell'ente privato e la necessità di democraticità nella definizione degli indirizzi strategici che un Ente pubblico deve perseguire, in quanto il meccanismo di governance consente che sia in capo all'Ente Pubblico il ruolo di indirizzo e controllo politico-amministrativo.

Affidare ad un' Azienda Speciale la gestione di servizi a carattere territoriale e ad alta complessità, per ciò che concerne la quota relativa al Comune di Taormina, riguardanti i contributi dei Fondi per le Politiche Sociali e del Piano di Zona e altri fondi di diversa provenienza, in un Distretto Socio Sanitario come quello di Taormina, caratterizzato da vastità e complessità socio – territoriale, può sicuramente portare ad un potenziamento complessivo dell'offerta dei servizi che offre l'Ente, proprio perché tale forma di affidamento di essi garantisce la realizzazione di servizi complessi che fanno fronte ad ampi bacini di utenza potenziale, a forte valenza territoriale in collaborazione con altri enti, con progetti innovativi ed in continuità territoriale e specializzazione.

Inoltre, la flessibilità operativa che caratterizza l'Azienda Speciale e l'utilizzo di logiche di economia di scala permette di garantire ai cittadini una diffusione omogenea dei servizi a livello territoriale, una erogazione continua degli stessi e la garanzia di personale competente.

Il ruolo svolto dall'Azienda speciale, il suo essere ente strumentale, non si riduce dunque ad una mera possibilità di delega e supplenza da parte dell'Ente Locale ma rappresenta invece un modello di gestione dei servizi alla persona su cui investire, per promuovere il sistema di welfare e valorizzarne le potenzialità del territorio.

Il radicamento territoriale e l'autonomia organizzativa, che sono caratteristiche proprie dell'Azienda Speciale, permettono di accogliere bisogni e caratteristiche del territorio di riferimento e di mettere in campo risposte efficaci ed innovative.

La forte adesione al territorio e la connotazione territoriale stessa che definisce l'Azienda Speciale permettono, non solo di superare le sovrapposizioni e di valorizzare le esperienze esistenti in una logica di omogeneità ed equità territoriale, ma anche di far convergere energie e risorse sull'individuazione di nuove risposte a bisogni emergenti.

L'Azienda Speciale, configurandosi come soggetto nuovo, va a costituire un nodo nella rete delle relazioni tra pubblico e privato, che può modificarne e forse rivitalizzarne geometrie e baricentri. Rappresenta, dunque una forma di gestione dei servizi alla persona duttile ed innovativa nella gestione fortemente radicata nel contesto di riferimento di cui rappresenta identità e bisogni, un nodo importante nella rete delle relazioni tra il pubblico, il privato sociale, gli utenti, gli stakeholder, la comunità, un vero e proprio baricentro di iniziative e risposte.

È uno strumento che consente all'Ente Locale una gestione unitaria dei servizi sociali e sociosanitari, all'interno di uno specifico territorio caratterizzato da elementi di continuità o omogeneità a livello geografico, economico o sociale con modalità che riducono la frammentazione e la conseguente parcellizzazione dei servizi, così da garantire ai cittadini una diffusione equa e omogenea dell'offerta.

Essa è al tempo stesso uno strumento per l'erogazione dei servizi e un modello di sistema di welfare locale, in quanto non è solo un soggetto giuridico cui delegare i compiti dell'ente locale in un'ottica di mero risparmio economico e snellezza organizzativa, ma un connettore capace di innovare le modalità di gestione ed erogazione dei servizi.

L'Azienda speciale trova dunque la sua motivazione nella sua capacità di innovare le modalità di gestione dei servizi e alimentare la cultura sociale nel territorio, affrontando, in collaborazione con tutti gli attori in campo, i complessi i mutamenti in corso.

Le risorse economiche destinate a finanziare i servizi in appalto a carico del bilancio comunale subiranno una contrazione che raggiunge circa il 9,84 % del bilancio comunale complessivamente destinato all'Ufficio dei Servizi Sociali, e nello specifico il risparmio di circa il 17,52 % dei servizi che attualmente vengono appaltati agli Enti del Terzo Settore accreditati all'albo dell'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Taormina.

Il cambiamento radicale nell'organizzazione, nella quantità e nella qualità dei servizi che questa Amministrazione vuole operare, avverrà con un nuovo modello gestionale in grado di assicurare l'innovazione sociale in relazione ai nuovi fabbisogni e di contribuire alla creazione di "valore pubblico" e maggior benessere sociale.

I. PRESENTAZIONE SERVIZI IN APPALTO A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE: numero e descrizione delle unità di personale impegnato nei servizi sociali.

La Spesa corrente dell'Ufficio dei Servizi Sociali attualmente del Comune di Taormina è pari a € 700.000,00, nonostante il fabbisogno complessivo ammonti a € 1.083.565,00:

	SERVIZI COMUNALI	COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO 2025
1	Assistenza Domiciliare ai Disabili Gravi	€ 130.000,00
2	Disabili Gravi Psicici	€ 300.000,00
3	Donne vittime di violenza	€ 60.000,00
3	Asilo Nido servizi educativi aggiuntivi HACCP Fornitura alimentare	€ 105.500,00
4	Affido familiare	€ 19.200,00
5	Casa di riposo	€ 88.200,00
6	Comunità alloggio per minori	€ 50.000,00
7	A.S.A.C.O.M. (Servizio all'assistenza e alla comunicazione ai minori con disabilità nelle scuole)	€ 253.006,00
8	Educativa Scolastica	€ 31.450,00
9	Servizi LEPS	€ 46.209,00
	TOTALE	€ 1.083.565,00

I servizi esternalizzati dell'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Taormina agli Enti del Terzo Settore accreditati all'albo dei servizi sociali dell'Ente.

- Orsa Maggiore Società Cooperativa Sociale con sede in Acicatena (CT);
- Cosam Totus Tuus Cooperativa Sociale con sede in Palermo;
- A.SO.FA. Associazione di Solidarietà Familiare con sede in Gaggi (ME);
- Cuore verde Onlus Cooperativa Sociale con sede in Taormina (ME);

- *Associazione Ialite ETS Onlus con sede in Maniace (CT);*
- *Iside Società Cooperativa Sociale con sede in Carini (PA);*
- *L'Arca Onlus Società Cooperativa Sociale con sede in Termini Imerese (PA);*
- *ALAS sez. di Taormina con sede in Taormina (ME);*
- *DELFINO COOPERATIVA Soc. Coop. Sociale con sede in Campobello di Mazara (TP);*
- *FELIX Soc. Coop. Sociale con sede in Palagonia (CT);*
- *EUROSERVICE Soc. Coop. Sociale con sede in Maniace (CT);*
- *ASMIDA Coop. Sociale con sede in Enna;*
- *AURORA Coop. Sociale con sede in Giarre (CT);*
- *ESPERIA 2000 Coop. Sociale con sede in Siracusa.*

Il servizio di Aiuto Domestico viene garantito a livello comunale in favore di diciotto utenti richiedenti l'attivazione dello stesso, erogato dagli enti del terzo settore, accreditati all'Albo del Comune di Taormina e, scelti dagli utenti mediante l'utilizzo dei voucher, garantendo tale servizio per l'intero anno. Il servizio oggetto della discussione non prevede alcuna compartecipazione da parte degli utenti. I servizi che vengono garantiti, dagli Enti del Terzo Settore, agli utenti che si rivolgono all'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Taormina, risultano essere i seguenti:

- assistenza alla persona mediante attività per favorire e/o mantenere l'autosufficienza nelle attività giornaliere, riferibili al complesso delle funzioni quotidiane, nonché mediante prestazioni igienico sanitarie di semplice attuazione, complementari alle attività assistenziali;
- aiuto domestico, mediante attività di sostegno alla persona nella gestione dell'ambiente domestico e nel governo della casa;
- accompagnamento ed assistenza in occasione di spostamenti dal domicilio per visite mediche e/o terapie riabilitative, per partecipazione, anche in ore serali, ad attività ricreative, culturali, ludiche e sportive ovvero il disbrigo di pratiche burocratiche riguardanti i destinatari del servizio.

Il costo complessivo del servizio da gennaio 2025 a dicembre 2025 è pari a € **130.000,00**

Il servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione (A.S.A.C.O.M.) è destinato a n. 24 minori, prevede il supporto scolastico e l'assistenza diretta. L'assistente A.S.A.C.O.M. assiste lo studente nel suo percorso scolastico, relazionale e di studio individuale, nonché nella promozione dell'autonomia, della comunicazione e dell'integrazione. Collabora alla realizzazione di attività di apprendimento, sviluppo e recupero funzionale, finalizzate al raggiungimento di competenze comunicative, linguistiche e relazionali. Per quanto riguarda il progetto educativo, l'ASACOM partecipa attivamente all'individuazione di politiche inclusive della scuola, allo sviluppo del Progetto di Vita dell'alunno, e alla partecipazione in tutte le fasi dell'integrazione scolastica. Inoltre, collabora alla stesura del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) e propone efficaci strumenti e metodologie didattiche che facilitino una comunicazione efficace e la creazione di relazioni positive tra docenti, alunni e gruppo classe.

I nuclei familiari operano la scelta dell'ente del terzo settore, che eroga tale servizio, mediante la compilazione del patto di servizio.

Il costo complessivo del servizio per l'anno scolastico 2024/2025 è pari a € **253.006,00**

Servizio di Educativa scolastica è destinato a n. 3 minori e prevede il supporto scolastico e l'assistenza diretta. I nuclei familiari operano la scelta dell'ente del terzo settore, che eroga tale servizio, mediante la compilazione del patto di servizio. Il minore con disabilità è accompagnato dall'assistente educativo al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto Educativo.

Il costo complessivo del servizio per l'anno scolastico 2024/2025 è pari a € **31.450,00**.

Asilo Nido Comunale "Fantasia"

1. Servizio di fornitura alimentare

Tale servizio è ritenuto indispensabile e necessario, in quanto la sua interruzione arrecherebbe grave disagio sia ai bambini ospiti del nido che ai genitori. Volontà, infatti, dell'Assessorato è quello di garantire la continuazione della fornitura per l'anno educativo 2024/2025.

Il servizio prevede un impegno annuale pari a €**18.000,00**.

2. Servizio HACCP

Le norme comunitarie in materia di sicurezza alimentare mirano tramite l'HACCP a un sistema di controllo per prevenire eventuali pericoli di contaminazione alimentare nelle fasi come lo stoccaggio, il trasporto, la conservazione e la distribuzione prefiggendosi di monitorare tutta la filiera del processo di produzione al fine di consentire tramite un'analisi dei pericoli per l'individuazione dei punti critici di controllo garantendo una sicurezza alimentare.

Il servizio prevede un impegno annuale complessivo pari a € **2.5000,00**.

3. Servizi Aggiuntivi Socio-Educativi Presso L'asilo Nido

Il Comune di Taormina in linea con il D.lgs. n.65 del 13/04/2017, istitutivo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, comma 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n.107 – Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione a supporto del Piano di Azione Pluriennale e con altri fondi ministeriali e regionali, garantisce il potenziamento dell'organico dell'Asilo Nido Comunale "Fantasia".

Il servizio per l'anno 2025 ha avuto un costo complessivo pari a € **85.000,00**

Servizio di ricovero anziani

Nell'anno 2018 presso la Casa Municipale è stato stipulato il contratto d'appalto pluriennale, tra il Comune di Taormina e la Cooperativa XXI Aprile, repertorio generale n.832, per l'affidamento in concessione dell'immobile di proprietà comunale denominato "Casa di Riposo Carlo Zuccaro", destinato a casa di riposo per anziani, per numero di posti letto non superiore a sessanta (60), con riserva di quindici posti letto per il

Comune di Taormina da tenere a disposizione per casi di indigenza di anziani residenti, con retta in convenzione pari a € 1.000,00, iva esclusa sia per gli autosufficienti che per i non autosufficienti e che il Comune non ha nessun obbligo di garantire l'occupazione dei predetti posti.

Allo stato attuale, undici sono gli ospiti, indigenti e/o privi di supporto familiare e/o di grave carenza familiare, a carico del Comune. Pertanto, in virtù della visione programmatica di questa amministrazione, per poter garantire il servizio sopracitato per l'intero anno 2025 è stato assunto l'impegno contabile pari a € **88.200,00**

II. RISPARMI DELL’AFFIDAMENTO ALL’AZIENDA PUBBLICA STRUMENTALE “TAORMINA SOCIAL CITY” DEI SERVIZI

Il costo complessivo degli appalti per l'esternalizzazione dei servizi, per la durata di 12 mesi, è pari ad € **608.156,00 a fronte di un costo – dei servizi affidati all’Azienda Speciale-** applicando il CCNL Cooperative sociali che ammonta ad € **501.674,64**, ciò comporterà un risparmio per le casse comunali di € **106.481,36** su 12 mesi.

Nello specifico:

1. Servizio di Aiuto Domestico

Il costo unitario di un operatore OSS, livello di inquadramento contrattuale C2 è pari a € 17,42, mentre il costo unitario di un operatore OSA, livello di inquadramento contrattuale C1 è pari a €16,91.

Il servizio al momento viene erogato per n.18 utenti per 8 h settimanali. Pertanto, per garantire il servizio sarebbe necessaria l'assunzione di n. 4 OSA e n.1 OSS ciascuno per 32 h settimanali per 48 settimane.

- Costo n. 4 operatori OSA: € 103.895,04
- Costo n.1 operatori OSS: € 26.757,12

Costo unitario del servizio: € **130.652,16**

2. Servizio A.S.A.C.O.M.

Il costo unitario di un operatore A.S.A.C.O.M., livello di inquadramento contrattuale D2 è pari a € 18,91.

Al momento il comune di Taormina assicura tale servizio a n.24 minori. Il rapporto operatore minore per tale servizio è di 1 operatore ogni 2 minori. Si rende necessaria, pertanto, l'assunzione di n.12 operatori, ciascuno per n.24 h settimanali, per n.34 settimane.

Costo unitario del servizio: € **185.166,72**

3. Servizio di Educativa Scolastica

Il costo unitario di un Educatore, livello di inquadramento contrattuale D2 è pari a € 18,91.

Al momento il Comune di Taormina assicura tale servizio a n.4 minori. Il rapporto operatore minore per tale servizio è di 1 operatore ogni 4 minori. Pertanto, si necessita l'assunzione di n.1 operatore per n.36h settimanali per n.34 settimane.

Costo unitario del servizio: € **23.145,84**

4. Servizio di Asilo Nido

Internalizzando il servizio, l'amministrazione garantirebbe il rafforzamento del servizio nel seguente modo:

- N.3 educatori: livello di inquadramento contrattuale DI, paga oraria € 17,93, per 20h settimanali per 48 settimane: € 51.638,40
- N.1 ausiliario: livello di inquadramento contrattuale B1, paga oraria €16,92, per 12h settimanali per 48 settimane: € 9.745,92
- N. 1 cuoco: livello di inquadramento contrattuale C1, paga oraria € 18,23, per n.15h settimanali per 48 settimane: € 13.125,60

Costo unitario del servizio: € **74.509,92**

Internalizzando i servizi attualmente esternalizzati, si arriva ad un risparmio di circa il 4,18% rispetto alla spesa attuale dei correnti servizi a carico del bilancio comunale, in considerazione del costo medio di ogni prestazione oraria pari a € 18,50 per singolo dipendente che lavora per un ente del terzo settore e che eroga i servizi come di seguito riportati:

5. Casa di riposo comunale "Villa Zuccaro"

La casa di riposo comunale, ad oggi, ha previsto un regime di concessione dell'immobile e di gestione del servizio a soggetto privato, con la riserva di numero undici posti per i soggetti presi in carico dall'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Taormina. L'ente del Terzo Settore avrebbe dovuto corrispondere a questo Ente un affitto per l'immobile pari a € 99.052,81, mentre il Comune di Taormina corrispondeva all'E.T.S. la somma pari a € 88.200,00, pagamento di numero undici rette degli utenti presi in carico dall'Ufficio sopracitato.

Passando ad una gestione internalizzata, mediante l'azienda speciale, si comporta l'assunzione di tali figure professionali:

Figura Professionale	Quantità consigliata per 60 ospiti	Stipendio annuo lordo stimato
Direttore/Coordinatore	1	€ 43.880,97
Segretario amministrativo/Economo	1	€ 24.073,92
Assistente sociale	1 anche in convenzione	€ 24.073,92
Operatori socio-assistenziali	14 (su due turni diurni) + 2 (notturni)	€ 34.151,62
Infermieri professionali	1 anche in convenzione con reperibilità	€ 24.073,92
Medico	1 in convenzione	In convenzione

Addetti alle pulizie e servizi generali	3	€ 31.755,36
Cuochi e aiuto-cuochi	2	€ 34.151,62 / € 31.755,36
Addetti lavanderia	2	€ 31.755,36
Manutentore/factotum	1	€ 21.528,00
Animatore	1 anche in convenzione	€ 22.813,44
Portiere/Custode centralinista	1	€ 31.755,36

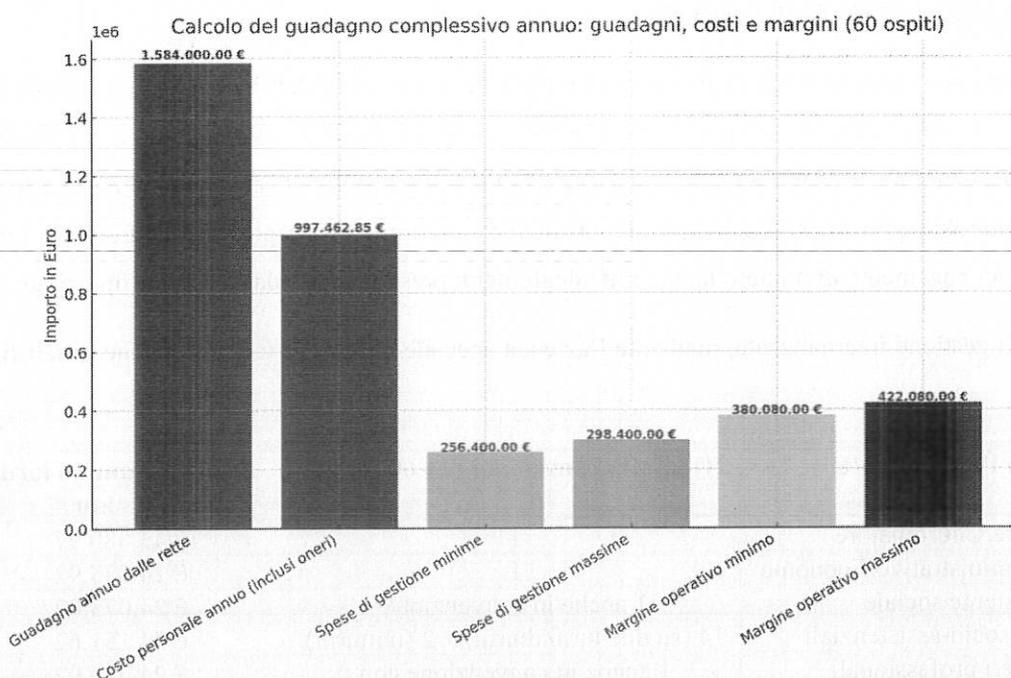
Costi annui di gestione stimati (secondo la L.R. 22/1986):

Voce di spesa	Costo annuo stimato
Spese alimentari (60 ospiti)	131.400,00 €
Utenze (luce, gas, acqua, rifiuti)	60.000 - 80.000 €
Manutenzione ordinaria	15.000 - 20.000 €
Assicurazioni (RC, infortuni, incendio)	10.000 - 12.000 €
Forniture (materiale sanitario, igiene, DPI)	30.000 - 40.000 €
Spese generali	10.000 - 15.000 €

Totale costi di gestione (escluso personale): indicativamente tra **256.400 e 298.400 euro annui.**

Calcolo del guadagno complessivo annuo

Voce	Importo (€)
Guadagno annuo dalle rette	1.584.000,00 €
Costo personale annuo (inclusi oneri)	997.462,85 €
Spese di gestione minime	256.400,00 €
Spese di gestione massime	298.400,00 €
Margine operativo minimo	380.080,00 €
Margine operativo massimo	422.080,00 €



In Sintesi

	SERVIZI COMUNALI	SPESA ATTUALE	SPESA FUTURA	RISPARMIO
1	Aiuto Domestico	€ 130.000,00	€ 130.652,16	+ 652,16 €
2	A.S.A.C.O.M. (Servizio all'assistenza e alla comunicazione ai minori con disabilità nelle scuole)	€ 253.006,00	€ 185.166,72	€ 67.839,28
3	Educativa Scolastica	€ 31.450,00	€ 23.145,84	€ 8.304,16
4	Asilo Nido	€ 105.500,00	€ 74.509,92	€ 30.990,08
5	Casa di riposo	€ 88.200,00	88.200,00	/
	TOTALE	€ 608.156,00	€ 501.674,64	€ 106.481,36

III. FONDI EXTRABILANCIO (COMPENSAZIONE DELLA SPESA A CARICO DEL CAPITOLO DI SPESA DEI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI TAORMINA O REALIZZAZIONE DI ULTERIORI SERVIZI)

La Giunta Comunale con più delibere ha approvato la riprogrammazione dei fondi extra bilancio da destinare ai costi correnti e agli investimenti nell'ambito dei servizi sociali.

Dalla disamina successiva si evince la sinergicità e la complementarità tra fondi di bilancio e fondi extra bilancio. Si riportano i finanziamenti regionali.

Il Comune di Taormina è ente capofila del Distretto Socio-Sanitario D32, composto da n.24 Comuni. Pertanto, i trasferimenti regionali di competenza degli ambiti territoriali vengono introitati nelle casse comunali del suddetto comune, poi programmati e successivamente trasferiti secondo linee guida.

TRASFERIMENTI REGIONALI	SOMME A DISPOSIZIONE DEL DSS32	SOMMA DESTINATA AL COMUNE DI TAORMINA
Piano di Zona annualità 2019/2020	978.762,58 €	Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata: € 42.231,86 Servizio di Assistenza Specialistica all'Autonomia ed alla Comunicazione: € 85.946,55
Piano di Zona annualità 2021	576.915,25 €	Programmato ed approvato dalla Regione Sicilia – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.
FNA DSS32 - Disabili Gravi Minori con disabilità annualità 2016	103.301,87 €	
FNA DSS32 – Disabili Gravi Minori con disabilità annualità 2023	40.373,30 €	
FNA DSS32 - Disabili Gravi Minori con disabilità annualità 2017	79.287,62 €	Al comune di Taormina sono stati trasferiti €63.685,51
FNA DSS32 - Disabili Gravi Minori con disabilità annualità 2018	72.906,83 €	
FNA DSS32 - Disabili Gravi Adulti con disabilità annualità 2017	72.413,78 €	Al comune di Taormina sono stati trasferiti €58.682,00

FNA DSS32 - Disabili Gravi Adulti con disabilità annualità 2021	39.057,61 €	
FNA DSS32 – Disabili Gravi Adulti con disabilità annualità 2020	50.181,00 €	Il Comune di Taormina in qualità di comune capofila del DSS32 ha impegnato le somme e sta procedendo alla ripartizione delle somme ed al trasferimento delle stesse ai comuni facenti parte del Distretto.
FNA DSS32 - Disabili Gravi Adulti con disabilità annualità 2018	72.906,83 €	Il Comune di Taormina in qualità di comune capofila del DSS32 ha impegnato le somme e sta procedendo alla ripartizione delle somme ed al trasferimento delle stesse ai comuni facenti parte del Distretto.
FNA DSS32 - Disabili Gravi Adulti con disabilità annualità 2022	34.926,69 €	Il Comune di Taormina in qualità di comune capofila del DSS32 ha impegnato le somme e sta procedendo alla ripartizione delle somme ed al trasferimento delle stesse ai comuni facenti parte del Distretto.
FNA DSS32 – Disabili Gravi Adulti con disabilità annualità 2024	80.734,00 €	Al comune di Taormina sono stati trasferiti € 58.682,00
Fondo Povertà annualità 2017	227.081,38 €	In partenza nel 2025/2026
Fondo Povertà annualità 2019	359.024,56 €	In corso
Fondo Povertà annualità 2020	752.945,14 €	In partenza nel 2026/2027
Fondo Povertà annualità 2021	794.353,64 €	In partenza nel 2026/2027
Fondo Povertà annualità 2022	729.122,03 €	In partenza nel 2025/2026
Fondo Caregiver - annualità 2021	20.535,58 €	Le somme vengono trasferite direttamente agli utenti.
Fondo Dopo di Noi	128.115,48 €	Progetto partito nel mese di ottobre 2024 – servizio esternalizzato ad una cooperativa accreditata all'albo dei Servizi Sociali del Comune di Taormina
D.R.S. n.2559 del 30.09.2024 servizi integrativi, aggiuntivi e migliorativi.	48.917,88 €	Al comune di Taormina sono stati trasferiti € 2.386,22
FNA DSS32 - Disabili gravi maggiorenni annualità 2019	131.113,43 €	Il Comune di Taormina in qualità di comune capofila del DSS32 ha impegnato le somme e sta procedendo alla ripartizione delle somme ed al trasferimento delle stesse ai comuni facenti parte del Distretto
FNA DSS32 - Disabili gravi minorenni annualità 2019	109.902,08 €	Pagamento servizi
D.R.S. n.3447 del 02.12.2024 servizi integrativi, aggiuntivi e migliorativi.	54.945,05 €	Il Comune di Taormina in qualità di comune capofila del DSS32 impegnerà le somme e procederà alla ripartizione delle stesse ed al trasferimento delle stesse ai comuni facenti parte del Distretto

Inoltre, per ciò che concerne i contributi ministeriali, il comune di Taormina beneficia dei seguenti contributi:

TRASFERIMENTI MINISTERIALI	SOMME
D.lgs. N.65/2017 annualità 2023	39.055,00 €
D.lgs n.65/2017 annualità 2019	49.367,72 €
D.lgs. N.65/2017 annualità 2024	€ 135.372,53
Fondo di Solidarietà Comunale annualità 2023 - Area Sociale	€ 81.569,61
Fondo di Solidarietà Comunale annualità 2023 - Area - A.S.A.C.O.M.	€ 18.846,25
Fondo di Solidarietà Comunale annualità 2023 - Area Trasporto Scolastico	€ 17.393,72
Fondo di Solidarietà Comunale annualità 2023 - Area Asilo Nido	€ 15.336,08

Fondo di Solidarietà Comunale annualità 2024 - Area Sociale	€ 94.118,78
Fondo di Solidarietà Comunale annualità 2024 - Trasporto Scolastico	€ 21.955,10
Fondo di Solidarietà Comunale annualità 2024 - Area Asilo Nido	€ 99.686,61
Riparto Fondo per ASACOM A.S. 2023/2024 - ANCI	€ 20.192,41
Democrazia Partecipata annualità 2022	11.884,96 €
Progetto "Al Sicuro" domanda n. 21752. finanziato nell'ambito degli interventi a titolarità del dpcoes non più finanziati dal PNRR - sub-investimento 1.1 - potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali della comunità. istituzione di una struttura stabile a supporto del rup, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del d. lgs n. 36/2023 CUP H61G22000110006	1.248.859,76 €
P.N.R.R. Missione 5 – Componente 2 – Investimento 1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti – Sub investimento 1.1.3. – Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata e prevedere l’ospedalizzazione CUP: E84H21000020006	298.000,00 €
P.N.R.R. Missione 5 – Componente 2 – Investimento 1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti – Sub investimento 1.2. “Percorsi di autonomia persone con disabilità” CUP E8421000030006	715.000,00 €
P.N.R.R. Missione 5 – Componente 2 – Investimento 1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti – Sub investimento 1.3.2. “Povertà estrema – Centro servizi – Stazioni di posta” CUP:E84H21000030006	1.090.000,00 €
Ministero dell’Economie e delle Finanze – servizi di trasporto scolastico	8.493,36 €
Dipartimento per le Politiche della famiglia per le iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2024 - attività socio-educative in favore dei minori anno 2024, “Centri Estivi”	9.954,44 €

Conclusioni: Perché un’Azienda Speciale

- **Controllo Pubblico Diretto e Decisioni Celeri:** L’Ente conserva l’indirizzo strategico (come nella gestione interna), ma dispone di una struttura agile, focalizzata esclusivamente sui servizi sociali, con regole e bilanci separati dal resto del Comune.
- **Flessibilità nella Gestione del Personale:** L’applicazione del CCNL Cooperative Sociali e l’autonomia di assunzione consentono di modulare velocemente l’organico in base al numero di utenti e all’evoluzione dei bisogni.
- **Capacità di Integrare Fondi Extra-Bilancio:** L’Azienda Speciale, in quanto ente strumentale a partecipazione pubblica, può gestire contributi regionali (FNA, Piano di Zona), ministeriali (Fondo di Solidarietà, PNRR), e altre fonti di finanziamento, ottimizzando sinergie e abbattendo i costi a carico del Comune.
- **Qualità e Continuità dei Servizi:** Il monitoraggio costante (via KPI) e la natura pubblica garantiscono maggiore stabilità del personale, una risposta più rapida a reclami e adeguamenti, un’attenzione costante alle fasce più deboli (bambini, disabili, anziani).

In sintesi, l'istituzione di un'Azienda Speciale per la gestione dei servizi sociali, sulla scorta dei piani economico-finanziari e delle analisi svolte (e), rappresenta una soluzione che coniuga:

- Controllo pubblico degli obiettivi sociali e dell'impiego delle risorse,
- Efficienza e flessibilità simili a un soggetto "imprenditoriale",
- Sostenibilità economica di medio-lungo termine,
- Elevati standard di qualità e universalità del servizio.

In conclusione, l'analisi della qualità dei servizi pubblici non può prescindere dall'utilizzare i concetti di benessere e sviluppo sostenibile: tali concetti, multidimensionali, definiscono quello che è il "valore pubblico" e contribuiscono così al miglioramento del benessere reale delle comunità amministrate.

Il modello di creazione del Valore Pubblico cui tende la costituzione dell'Azienda Speciale consiste nel mettere a sistema, governare e finalizzare il lavoro della PA verso l'orizzonte della generazione di benessere a favore dei cittadini, in un'ottica di sviluppo sostenibile e a partire dalla cura della salute dell'ente che si misura in quella che è una sana, trasparente, economica, sostenibile, efficiente ed armonica gestione delle risorse pubbliche.

Allo stesso tempo nella scelta dell'Amministrazione di costituire l'Azienda speciale per la gestione internalizzata dei servizi sociali, si realizza un quadro strategico che mira a realizzare l'interazione dinamica tra PA, beneficiari diretti dei servizi, stakeholder, organizzazioni ed enti pubblici privati, ETS cittadini e comunità, all'interno della quale gli attori, tutti, sono co-creatori di valore.



Firmato digitalmente da:
Bartorilla Giuseppe
Firmato il 27/03/2025 18:14
Seriale Certificato: 1694675
Valido dal 25/08/2022 al 25/08/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IL SINDACO
Cateno De Luca

GLI ASSESSORI

Giuseppe Sterrantino

Alessandra Cullurà

Jonathan Sferra

Mario Quattrocchi

Antonio Lo Monaco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppe Bartorilla

Il presente atto é stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____
con il n. _____ del Registro pubblicazioni.

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 02/12/1991 n°44:

è stata affissa all'albo pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi (art. 11 comma 1).

Il Segretario Comunale
Giuseppe Bartorilla

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art 12, comma 1 della L.R. ,n. 44/91)

[x] essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2 della L.R. ,n. 44/91)

Dalla Residenza municipale, il

27/01/2015

Il Segretario Comunale
Giuseppe Bartorilla